Ma il «filantropo» Bill Gates ama davvero l'umanità?

di R.C.



PREMESSA

In questo periodo di pandemia sono stati pubblicate molti video, libri e pagine web sulle possibili origini del **Covid-19** e sulla possibilità che dietro a tutto quello che sta succedendo ci possa essere lo zampino di qualcuno. **Bill Gates** é uno degli indiziati più gettonati, anche se viene sempre dipinto dai mass media come un benefattore dell'umanità. Ma le cose stanno veramente così?

In questo articolo abbiamo sintetizzato alcune delle informazioni venute alla luce ultimamente e le abbiamo messe assieme ad altre a noi già note. Unendo i puntini ne viene fuori un quadro inquietante...

Si può bollare tutto come "complottismo", ma le informazioni qui riportate sono verificabili direttamente dai siti ufficiali della fondazione dello stesso Gates e di molte organizzazioni da lui finanziate, seguendo i links in nota. Alla fine, dopo aver letto, ognuno tragga le sue conclusioni.

«Una coincidenza è una coincidenza; due coincidenze sono un indizio; tre coincidenze rassomigliano ad una prova» (Agatha Christie)

«Una volta eliminato l'impossibile, ciò che resta, per quanto improbabile, non può che essere la verità». (Sherlock Holmes - "Il segno dei quattro" di Arthur Conan Doyle)

Secondo quanto riportato dal dizionario Treccani on-line, la filantropia è un amore verso il prossimo, inteso come disposizione d'animo e sforzo operoso attuato da un individuo o da un gruppo sociale per promuovere la felicità e il benessere degli altri. Consideriamo ad esempio un personaggio come Bill Gates: viene quasi sempre definito «filantropo» dai giornali e dalle televisioni più importanti, quindi vuol dire che sicuramente è un uomo buono che si adopera per la felicità ed il benessere di tutti noi! E allora grazie Bill, che ci vuoi così bene!

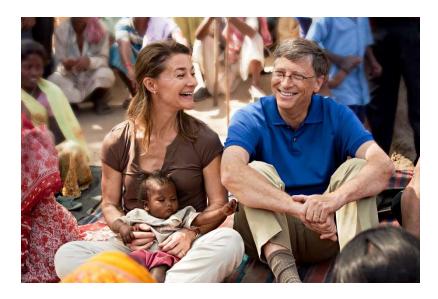
Il fatto è che però molti non ci credono, perché sul web si leggono cose strane, tra chi dice che abbia scopiazzato molto da Apple, chi lo ha accusato di concorrenza sleale, chi pensa che abbia sfruttato i suoi collaboratori. Ma i più incredibili sono quei complottisti che pensano che Bill Gates abbia la fissazione di ridurre la popolazione mondiale e voglia controllarci tutti quanti per tenerci sotto il suo dominio. Sicuramente saranno cattiverie frutto dell'invidia nei confronti dell'uomo più ricco del mondo!

Ma andiamo a scavare un po' più a fondo, per poter ammirare estasiati a quali livelli cosmici di bontà si sia spinto il nostro Bill...



La Bill & Melinda Gates Foundation e il controllo demografico

È cosa a tutti nota che il filantropo Bill Gates da anni si sia dato da fare per finanziare molti progetti nel terzo mondo, in ambito sanitario, nell'istruzione, nello sviluppo economico, ecc. Bill è talmente buono e generoso che la sua fondazione privata è diventata la prima al mondo: in 20 anni ha donato oltre 45 miliardi di dollari ¹! Chissà se gli resterà qualcosa per pagare le bollette a fine mese?



Bill Gates con la moglie Melinda

La **Bill & Melinda Gates Foundation**, nacque nel 2000, dalla fusione di due altre fondazioni. Ai suoi vertici, oltre ai coniugi Gates, al padre **William H. Gates**, troviamo, tra gli altri, il finanziere **Warren Buffett** (da anni ai primi posti tra gli uomini più ricchi del mondo). L'ambito in cui operare era chiaro fin da subito, come esplicato nel sito ufficiale.

«William H. Gates Sr. indirizza la visione e la direzione strategica e si propone come sostenitore delle istanze chiave della fondazione. Per prima cosa rispose alla richiesta del figlio di aiutarlo ad utilizzare le sue risorse per migliorare la salute riproduttiva e quella dei bambini nei paesi in via di sviluppo dirigendo la William H. Gates Foundation, che venne istituita nel 1994. Questa venne fusa con la Gates Learning Foundation per creare la Bill & Melinda Gates Foundation ²».

¹ Andrea Federica De Cesco, *Bill Gates* è *il benefattore più generoso: in 20 anni ha donato oltre 45 miliardi di dollari*, Corriere della Sera, 06 giugno 2019

https://www.corriere.it/economia/finanza/19 giugno 06/bill-gates-benefattore-piu-generoso-20-anni-ha-donato-oltre-45-miliardi-dollari-7c3d7600-83bb-11e9-8d55-84f74eae525c.shtml

² Dal sito ufficiale della Bill & Melinda Gates Foundation:

Che lodevole iniziativa! O almeno così sembrerebbe... Ma cosa vuol dire esattamente «migliorare la salute riproduttiva»? Cerchiamo di spiegarlo: innanzitutto va detto che si tratta di un'espressione tipica del gergo utilizzato da varie organizzazioni collegate all'ONU e in particolare dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), che la spiega in questi termini:

«La salute riproduttiva è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente l'assenza di malattia o infermità, in tutto quello che riguarda il sistema riproduttivo, le sue funzioni e i suoi processi. La salute riproduttiva implica che le persone siano in grado di avere una vita sessuale soddisfacente e sicura e che abbiano la capacità di riprodursi e la libertà di decidere se, quando e quanto spesso farlo ³».

E allora, in cosa consiste tutto questo impegno atto a migliorare la «salute riproduttiva» delle donne? Beh, semplicemente... nell'impedire loro di riprodursi! Non ci credete? Beh, è facilissimo dimostrare che la **Bill & Melinda Gates Foundation promuove e sostiene economicamente la diffusione di aborto e contraccezione**, specialmente nei paesi in via di sviluppo.

Lo si può tranquillamente verificare nel sito ufficiale della fondazione, utilizzando l'apposito database per la ricerca delle sovvenzioni elargite. Ad esempio si evince che da prima del 2009 fino ai primi mesi del 2020 sono stati donati, prevalentemente per la pianificazione familiare, **oltre 85 milioni e mezzo di dollari ai vari rami di Planned Parenthood** ⁴, ossia alla principale organizzazione internazionale di servizi abortivi, fondata nel 1916 da **Margaret Sanger**, paladina del femminismo, razzista e sostenitrice dell'eugenetica.

database#q/k=planned%20parenthood

https://www.gatesfoundation.org/how-we-work/guick-links/grants-

database#q/k=planned%20parenthood&page=2

https://www.gatesfoundation.org/how-we-work/quick-links/grants-

database#q/k=planned%20parenthood&page=3

https://www.gatesfoundation.org/Media-Center/Press-Releases/1999/10/International-

Planned-Parenthood-Federation991013

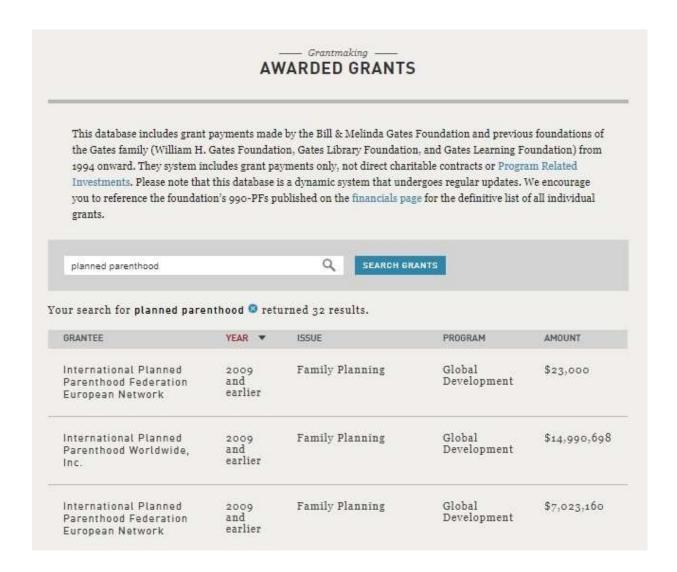
https://www.plannedparenthood.org/

.

https://www.gatesfoundation.org/who-we-are/general-information/leadership/executive-leadership-team/william-h-gates-sr

³ https://www.who.int/westernpacific/health-topics/reproductive-health

⁴ https://www.gatesfoundation.org/how-we-work/quick-links/grants-



Uno screenshot parziale del database delle donazioni elargite dalla Bill & Melinda Gates Foundation. La ricerca è stata fatta per Planned Parenthood ⁵

Inoltre possiamo vedere che nel periodo 2012-2018 sono stati elargiti **quasi 84 milioni di dollari** ad un'altra grossa organizzazione abortista, **Marie Stopes International** ⁶, per la pianificazione familiare, per le vaccinazioni nei paesi del Terzo Mondo, ecc.

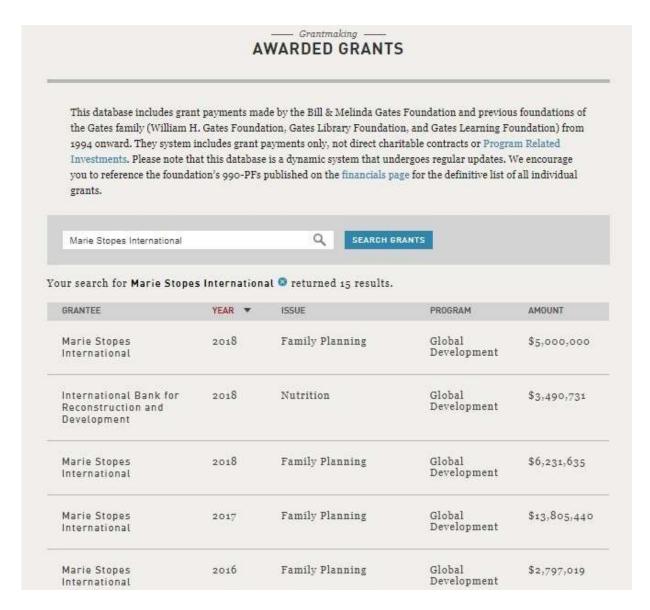
Database#g/k=marie%20stopes%20international&page=2

https://mariestopes.org/

solo quelle presenti nella foto.

⁵ Molti degli screenshot presentati in questo articolo sono solo inquadrature parziali, visto che per motivi di spazio non sarebbe stato possibile mettere tutte le pagine complete. Sono stati inseriti a titolo meramente dimostrativo per chi non avesse tempo di verificare direttamente sul sito indicato la veridicità di quanto affermato. Le cifre riportate quindi sono state ottenute sommando tutte le donazioni presenti nelle pagine del database per ogni singola ricerca e non

⁶ https://www.gatesfoundation.org/How-We-Work/Quick-Links/Grants-Database#q/k=marie%20stopes%20international https://www.gatesfoundation.org/How-We-Work/Quick-Links/Grants-



In quest'altro caso abbiamo alcuni risultati per i fondi ricevuti da Marie Stopes International

Tra le attività della fondazione di Gates abbiamo anche la promozione di summit globali per diffondere queste pratiche. In una conferenza tenutasi a Londra nel 2012 Melinda Gates dichiarò:

«La pianificazione familiare è una priorità anche per la Bill & Melinda Gates Foundation. Per questo motivo oggi annuncio che stiamo aumentando i nostri investimenti nella pianificazione familiare a 560 milioni di dollari per i prossimi otto anni. Con queste somme vogliamo raddoppiare i nostri investimenti attuali, portandoli a più di un miliardo da qui al 2020 7».

[.]

⁷ Melinda French Gates, London Summit on Family Planning: Thank You and Welcome and Announcement, Sito ufficiale della Bill & Melinda Gates Foundation, 11 luglio 2012 http://www.gatesfoundation.org/Media-Center/Speeches/2012/07/Melinda-French-Gates-London-Summit-on-Family-Planning-Keynote-Remarks

Un altro esempio, scelto a caso: nel 2014 sono stati destinati più di 20 milioni di dollari alla **Microchips Biotech Inc.** (oggi parte di **Daré Bioscience**) «per sviluppare un sistema personalizzato che consenta alle donne di regolare la propria fertilità ⁸».



Un altro screenshot con il dettaglio della donazione a Microchips Biotech Inc.

Uno dei grandi sostenitori della fondazione, che oltretutto ricopre il ruolo di fiduciario, è il multimiliardario **Warren Buffett**, già in possesso di importanti partecipazioni in **Coca Cola, McDonald, Gilette, Disney,** ecc. Tra il 1989 e il 2013 Buffett attraverso la *Susan Thompson Buffett Foundation* ha destinato 5,4 milioni di dollari alla **National Abortion Rights Action League (NARAL).** Se si considera il periodo tra il 2001 e il 2013 il totale dei suoi finanziamenti ai gruppi pro aborto ammonta a **1,33 miliardi di dollari**. Solo nel 2013 Buffett in questo ambito ha elargito donazioni per **quasi 100 milioni di dollari**, compresi **62 milioni a Planned Parenthood** ⁹.

⁻

RICCARDO CASCIOLI, La strana campagna dei coniugi Gates a favore dell'aborto, Il Giornale, 11 luglio 2012

http://www.ilgiornale.it/news/cultura/strana-campagna-dei-coniugi-gates-favore-dellaborto.html

⁸ https://www.gatesfoundation.org/How-We-Work/Quick-Links/Grants-Database/Grants/2014/01/OPP1068198 https://darebioscience.com/microchips-biotech/

⁹ Alatheia Larsen "Warren Buffett and George Soros Gave \$6.6 Million to Leading Pro-Abortion Political Group", 08 febbraio 2016

http://www.lifenews.com/2016/02/08/warren-buffett-and-george-soros-gave-6-6-million-to-leading-pro-abortion-political-group/



Da sinistra: Warren Buffett, Melinda e Bill Gates

Ma allora per quale motivo Bill Gates, il filantropo Bill Gates, avrebbe interesse a che le donne dei paesi del Terzo Mondo non facessero figli? Una delle accuse che spesso gli vengono contestate è una mentalità neomalthusiana. Thomas Robert Malthus (1766-1834), fu un economista e demografo inglese, che nel suo saggio del 1798 An Essay on the Principle of Population as it Affects the Future Improvement of Society sostenne che la crescita della popolazione seguiva una progressione geometrica, mentre le risorse aumentavano in progressione aritmetica. Per questo motivo ci sarebbe stata sempre maggiore povertà, anche perché sarebbe stato necessario coltivare via via terre meno fertili. Carestia, malattie e querre sarebbero state inevitabili. Per questo motivo, ogni politica di sostegno alle classi più povere avrebbe peggiorato la situazione, perché avrebbe prodotto un ulteriore aumento della popolazione. Le idee di Malthus ebbero una grande diffusione, anche se in realtà erano errate, sia perché non tenevano conto del progresso tecnologico, sia perché non erano basate su dati oggettivi: infatti non è vero che le risorse alimentari crescono meno della popolazione (quella di Malthus era un'affermazione di tipo dogmatico, mai dimostrata scientificamente). Ad esempio un rapporto FAO del 2013 rivelò che nel mondo veniva prodotto cibo per 12 miliardi di persone¹⁰.

Questi principi però si diffusero tra le classi benestanti dell'epoca e in particolare tra i sostenitori del darwinismo sociale. In epoca più recente vennero fatte proprie dalle élites dominanti, che avevano capito quanto il fattore demografico fosse importante per lo sviluppo di una nazione.

È infatti sbagliata l'idea che i paesi del Terzo Mondo siano poveri perché fanno troppi figli e le risorse non bastano per tutti. Se la popolazione cresce, aumenterà pure la domanda interna di beni e servizi, vi saranno molti più giovani rispetto agli anziani per cui si spenderà poco per pensioni e sanità e si potranno invece fare nuovi investimenti.

¹⁰ Lotta agli sprechi alimentari per dare cibo a tutti, Corriere della Sera. 25 ottobre 2013 http://www.corriere.it/ambiente/13_ottobre_15/lotta-sprechi-alimentari-dare-cibo-tutti-320961f2-359c-11e3-9c0c-20e16e3a15ed.shtml

Frenare la crescita demografica dei paesi in via di sviluppo vuol dire invece lasciarli nella miseria, poter continuare a sfruttare le loro materie prime e mantenere la propria posizione dominante sui mercati globali.

E infatti da diversi decenni tra i promotori delle politiche di controllo demografico e tra i finanziatori delle organizzazioni abortiste troviamo Rockefeller Foundation, Ford Foundation, George Soros, Ted Turner, Hewlett Packard, ecc.

Paradossalmente i coniugi Gates smentiscono di essere influenzati da una mentalità neo-malthusiana, come ad esempio ha spiegato nel 2014 la stessa Melinda Gates, nella lettera annuale della fondazione:

«Nel blog della Fondazione Gates, nella pagina Facebook, nei messaggi di Twitter vediamo molte volte commenti come questo: salvare vite conduce alla sovrappopolazione. È logico che la gente si preoccupi se il pianeta possa continuare a sostenere la razza umana, specialmente nell'epoca dei cambiamenti climatici. Ma questo modo di pensare ha portato nel mondo un sacco di problemi. L'ansia riguardo alla dimensione della popolazione mondiale produce una pericolosa tendenza a ignorare l'attenzione per gli esseri umani che fanno parte di quella popolazione.

Tornando almeno a Thomas Malthus, che pubblicò il suo Saggio sul Principio di Popolazione nel 1798, le persone erano preoccupate da scenari catastrofici in cui le riserve alimentari non tenevano il passo con la crescita della popolazione. All'epoca della guerra fredda, gli esperti di politica estera americana avevano



ipotizzato che una carestia avrebbe esposto i paesi poveri al comunismo. Controllare la popolazione dei paesi poveri etichettati come Terzo Mondo divenne una politica ufficiale nel cosiddetto Primo Mondo. Nei casi peggiori questo avrebbe significato costringere le donne a non rimanere incinte. Gradualmente, la congrega della pianificazione familiare mondiale si è allontanata da quest'idea esclusiva di limitare la riproduzione e ha iniziato a pensare a come aiutare le donne a prendere il controllo della propria vita. Fu un cambiamento positivo. Costruiamo un futuro sostenibile quando investiamo nei poveri, non quando insistiamo nella loro sofferenza.

Il fatto è che un approccio laissez-faire allo sviluppo - lasciare che i bambini muoiano oggi in modo che non muoiano domani – in realtà non funziona, meno male. Può essere controintuitivo, ma i paesi con il maggior numero di morti [infantili] hanno le popolazioni che crescono più velocemente. Questo perché le donne questi paesi tendono ad

avere molte più nascite. Gli studiosi discutono quale sia la ragione precisa di questo, ma la correlazione tra morte infantile e tasso di natalità è forte. [...]

Dopo aver fornito tutte le prove, il mio punto di vista su di un futuro sostenibile è molto più ottimistico della visione dei malthusiani. Il pianeta non prospera quando i più poveri vengono lasciati morire, ma piuttosto quando costoro sono in grado di migliorare le proprie vite. Gli esseri umani non sono macchine. Noi non ci riproduciamo irragionevolmente. Noi prendiamo decisioni basate sulle circostanze che affrontiamo. [...]

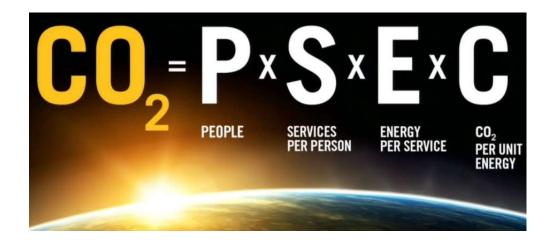
In questa versione del futuro, i paesi che oggi sono poveri diventeranno più sani, più ricchi e più equi e cresceranno in modo sostenibile. La visione alternativa riassunta nel mito malthusiano – un mondo dove la sostenibilità dipende da una miseria permanente per alcuni – è una lettura errata dell'evidenza e un fallimento dell'immaginazione. Salvare vite non conduce alla sovrappopolazione. Infatti, è proprio il contrario. Creare società dove le persone godano di una sanità di base, di una relativa prosperità, di una sostanziale uquaglianza e accedano ai contraccettivi è l'unico modo di garantire un mondo sostenibile. Costruiremo un futuro migliore per tutti dando alla gente la libertà e il potere di costruire un futuro migliore per loro stessi e le loro famiglie¹¹».

Il ragionamento di Melinda Gates é veramente bizzarro: prende le distanze dai malthusiani, ma in sostanza con la sua fondazione fa le stesse cose che fanno loro. È un discorso assai subdolo, perché nella realtà le donne dei paesi poveri vengono ingannate, facendo loro credere che sia un segno di emancipazione e di libertà poter decidere di sopprimere il figlio che hanno in grembo.

Che la riduzione della popolazione sia un chiodo fisso di Bill Gates lo conferma quanto da lui stesso dichiarato in una conferenza del febbraio 2010 (TED Talk). La discussione verteva sulla riduzione della CO_2 , sulla scia della controversa tesi propagandata a tutto spiano dai mass media che i cambiamenti climatici dipendano dall'attività umana. Ad un certo punto il nostro Bill tira fuori un'equazione, spiegando che la quantità di anidride carbonica dipende dall'interazione di quattro fattori: la dimensione della popolazione, la quantità di servizi per ciascuna persona, l'energia richiesta da questo servizio e la quantità di CO_2 emessa per ciascuna unità di energia. E visto che ritiene che si debba intervenire su questi fattori per portare a zero le emissioni di anidride carbonica, se ne esce con questa sconcertante affermazione:

¹¹ Who we are. 2014 Gates Annual letter. Three myths tha block progress for the poor. Gennaio 2014.

«Il mondo ha 6,8 miliardi di abitanti. Ci dirigiamo verso i 9 miliardi. Se facciamo un buon lavoro con i nuovi vaccini, la sanità, servizi per la salute riproduttiva, possiamo ridurla del 10-15%¹²».



Dopo quello che abbiamo visto fin qui, è facile capire che cosa intenda il nostro amico Bill quando parla di «servizi per la salute riproduttiva»: aborto e contraccezione, utili per diminuire il primo fattore dell'equazione. Se le donne faranno meno figli, se la popolazione mondiale rallenterà la crescita fino a stabilizzarsi e magari diminuire, secondo il suo ragionamento scenderebbe pure l'anidride carbonica almeno del 10-15%.

La domanda che viene da porsi però è la seguente: cosa c'entrano i nuovi vaccini? Per quale motivo i nuovi vaccini dovrebbero influire sulla dimensione della popolazione? Per poter formulare un'ipotesi plausibile occorre però andare un po' indietro con gli anni.

_

¹² Il video della conferenza TED si trova a questo indirizzo_ https://www.youtube.com/watch?v=L_f5Zhth5sE

Le campagne di vaccinazione

Nel 2000 venne costituita la **GAVI - the Vaccine Alliance**, una partnership di soggetti pubblici e privati che aveva lo scopo di migliorare l'accesso all'immunizzazione della popolazione umana nei paesi poveri¹³. Leggiamo dal sito ufficiale:

«L'influenza di GAVI si avvale della forza dei suoi partners principali, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO), l'UNICEF, la Banca Mondiale e la Bill & Melinda Gates Foundation e gioca un ruolo critico nel rafforzare la cura alla salute primaria, portandoci più vicini all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) di Assistenza Sanitaria Globale (UHC), garantendo che nessuno resti indietro. Gavi inoltra lavora con donatori, compresi governi sovrani, fondazioni del settore privato, aziende partners; ONG (organizzazioni non governative), gruppi di pressione, associazioni professionali e organizzazioni, organizzazioni e università di stampo religioso; produttori di vaccini, compresi quelli dei mercati emergenti, istituti di ricerca e di tecnica sanitaria, governi dei paesi in via di sviluppo¹⁴».



¹³ https://it.wikipedia.org/wiki/GAVI Alliance

¹⁴ https://www.gavi.org/our-alliance/about

Tra gli **obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU**, vediamo infatti che il n. 3 consiste nell'assicurare vite sane e promuovere il benessere per tutti a tutte le età, tra cui **salute materna**, **riproduttiva**, dei neonati e dei bambini¹⁵.

Una curiosità: tra i sostenitori di Gavi, non va dimenticata **One Campaign**, l'organizzazione co-fondata da **Bono Vox**, il cantante degli U2, che da anni collabora anche con la Bill & Melinda Gates Foundation per iniziative legate ai soliti obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU. Manco a dirlo One Campaign non fa mancare l'appoggio a chi si occupa di «salute riproduttiva»¹⁶.



Nel 2005 la rivista Time proclamò persone dell'anno Bono Vox, Bill e Melinda Gates, definendoli «i buoni samaritani»

https://sustainabledevelopment.un.org/?menu=1300

https://www.gavi.org/news/media-room/dagfinn-hoybraten-thanks-gavi-advocate-bono Dal sito ufficiale della Bill & Melinda Gates Foundation:

 $\underline{\text{https://www.gatesfoundation.org/How-We-Work/Resources/Grantee-Profiles/Grantee-Profile-ONE}$

SADOF ALEXANDER, A doctor's fight for gender equality and access to health, sito ufficiale di One, 27 novembre 2019

https://www.one.org/international/blog/doctor-gender-equality-health/

EDITH JIBUNOH, ONE Africa Award 2011: Demanding the right to health care in Ghana, sito ufficiale di One, 2 novembre 2011

https://www.one.org/international/blog/one-africa-award-2011-demanding-the-right-to-health-care-in-ghana/

¹⁵ Dal sito ufficiale del Dipartimento degli Affari Economici e Sociali dell'ONU:

https://sustainabledevelopment.un.org/sdg3

¹⁶ Dal sito ufficiale di Gavi:

Ma veniamo a dei fatti concreti riguardanti i soggetti coinvolti in Gavi. La collaborazione tra la Bill & Melinda Gates Foundation e l'UNICEF è sempre stata molto stretta nel corso degli anni. Nel 2003 ad esempio la fondazione elargì 10 milioni di dollari all'UNICEF per combattere il tetano materno e neonatale (MNT) nelle aree povere del mondo, per mezzo di un vaccino. Negli anni successivi **UNICEF** e **OMS** si attivarono con massicce campagne di vaccinazione. Dal 1999 più di 118 milioni di donne in età fertile furono vaccinate contro il tetano in 52 stati. Tra questi il Kenya, dove questa malattia venne ufficialmente dichiarata debellata nel 2018¹⁷.

Ma nonostante questi vaccini abbiano avuto un effetto positivo contro la diffusione della malattia, nel 2014 in Kenya venne alla luce un fatto sconcertante. Alcuni medici cattolici si insospettirono sia perché nel paese non vi era una particolare diffusione del tetano, sia perché la campagna era mirata a due milioni e trecentomila donne in età fertile, sia perché doveva essere attuata da personale inviato dall'ONU. Fecero analizzare alcune dosi di vaccino a dei laboratori indipendenti, che **trovarono la presenza di un antigene, il beta HCG, che non sarebbe dovuto esserci, dal momento che poteva causare sterilità e aborti spontanei**. L'effetto sarebbe scattato dopo la quinta e ultima dose prevista. Per fortuna i medici se ne accorsero in tempo e assieme ai vescovi locali denunciarono la cosa, sostenendo che la vaccinazione sarebbe stata in realtà **una campagna di sterilizzazione di massa mascherata, attuata nei confronti di donne del tutto inconsapevoli.** Pratiche simili sarebbero state attuate anche in **India, Messico, Nicaragua e Filippine**¹⁸.

Al riguardo scriveva la professoressa **Anna Bono**, africanista ed ex ricercatrice in Storia delle Istituzioni dell'Africa all'Università di Torino:

«È almeno dagli anni '60 che si finanziano ricerche per mettere a punto vaccini contraccettivi con cui controllare la crescita demografica ed eventualmente invertire la tendenza. I ricercatori hanno tentato tre strade: creare vaccini contro gli ovuli femminili, vaccini contro lo sperma e vaccini contro gli embrioni. I primi due tipi di vaccini impediscono il concepimento, ma creano problemi collaterali e non tutti forniscono una soluzione definitiva. Il terzo tipo di vaccini procura l'aborto. Quello usato in Kenya appartiene a questa classe di vaccini e rende le donne sterili per sempre. Si chiama vaccino 'HCG' ed ecco come funziona. La gonadotropina corionica umana è un ormone che si sviluppa subito dopo la fecondazione dell'ovulo e svolge un ruolo

^{7.}

¹⁷ https://www.unicef.org/media/media 16054.html https://www.unicefusa.org/stories/kenya-eliminates-mnt-huge-win-mothers-and-babies/34298

¹⁸ Kenya, sterilizzate a loro insaputa, Il Foglio, 13 novembre 2014
https://www.ilfoglio.it/articoli/2014/11/13/news/kenya-sterilizzate-a-loro-insaputa-78373/
BENEDETTA FRIGERIO, Kenya. Medici e vescovi denunciano l'Oms. «Il loro vaccino anti tetano serve a sterilizzare oltre due milioni di donne». Tempi, 11 novembre 2014
https://www.tempi.it/kenya-medici-vescovi-denunciano-oms-vaccino-anti-tetano-sterilizzare-due-milioni-donne/

fondamentale nell'impianto dell'embrione impedendo al sistema immunitario della madre di attaccarlo. Perché far sì che invece il sistema immunitario intervenga impedendo all'embrione di svilupparsi, i ricercatori hanno aggiunto una sub unità di HGC al vaccino anti tetano inducendo il sistema immunitario a produrre degli anticorpi che in seguito, al verificarsi di una gravidanza, attaccheranno l'ormone HCG, senza il quale l'embrione non sopravvive¹⁹».

Il caso avvenuto in Kenya è solo un esempio, ma nel corso tempo sono emerse accuse nei confronti dei vaccini dell'OMS e della Bill & Melinda Gates Foundation, incolpati di essere poco sicuri e addirittura di provocare sterilità o paralisi²⁰.

Solitamente queste accuse, ricorrenti negli anni in varie parti del mondo, vengono etichettate dai mass media col termine spregiativo di «complottismo», a cui seguono silenzi o al massimo smentite ufficiali da parte delle organizzazioni interessate. È perciò assai significativo quello che ha raccontato il Card. **Gerhard Müller**, ex prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, in un'intervista rilasciata al giornale tedesco *Die Tagespost*²¹:

«In Perù, durante il periodo Fujimori, io stesso ho parlato con donne e uomini che erano stati inconsapevolmente sterilizzati e che erano stati ingannati con denaro e false promesse sulla salute e la felicità nella vita. E questa sarebbe "teoria di cospirazione"?».

Grazie alla Chiesa, evitate sterilizzazioni di massa in Kenya, Corrispondenza Romana, 14 novembre 2014 https://www.corrispondenzaromana.it/grazie-alla-chiesa-evitate-sterilizzazioni-di-massa-in-kenya/

In questo video l'ex primo ministro del Kenia Odinga conferma: «Il vaccino aveva dei componenti che hanno provocato l'infertilità di 500.000 ragazze» (n.b.: si consiglia di attivare i sottotitoli in italiano): Raila Odinga: il governo sta iniettando alle donne un vaccino che provoca infertilità

https://www.youtube.com/watch?v=iVjoFgWD36M

²⁰ Data la vastità dell'argomento rimandiamo ad altri articoli, come ad esempio questi

EDNA MOHAMED, *Polio outbreaks in Africa caused by mutation of strain in vaccine,* The Guardian, 28 novembre 2019

 $\frac{https://www.theguardian.com/global-development/2019/nov/28/polio-outbreaks-in-four-african-countries-caused-by-mutation-of-strain-in-vaccine}{}$

Paolo Virtuani, Siria: epidemia di poliomielite, già 17 bambini paralizzati, Corriere della Sera, 21 giugno 2017

https://www.corriere.it/cronache/17 giugno 21/siria-epidemia-poliomielite-bambini-paralizzati-3d426e68-5651-11e7-a35b-7a875278503a.shtml

Maurizio Blondet, ROBERT KENNEDY jr.accusa BILL GATES, 11 aprile 2020

https://www.maurizioblondet.it/robert-kennedy-jr-accusa-bill-gates/

Fulvio Beltrami, *Merck e Gates Fondation: tra vaccini killer e sterilizzazioni di massa*, l'Indro, 2 giugno 2017

https://www.lindro.it/merck-e-gates-fondation-tra-vaccini-killer-e-sterilizzazioni-di-massa/

²¹ OLIVER MARKSAN, *Müller: Mantra der Verschwörungstheorien ist "Schlagzeilenmacherei"*, Die Tagespost, 14 maggio 2020

 $\underline{\text{https://www.die-tagespost.de/kirche-aktuell/aktuell/kardinal-mueller-mit-mir-hat-kein-mitbruder-gesprochen;} art 4874,208283}$

La traduzione è stata ripresa dal sito Stilum Curiae di Marco Tosatti:

https://www.marcotosatti.com/2020/05/14/vigano-lappello-a-chiesa-e-mondo-ha-qia-40-000-adesioni/

¹⁹ Anna Bono, *Kenya, la campagna segreta di Unicef e Oms,* La Nuova BQ, 13 novembre 2014 http://www.lanuovabq.it/it/articoliPdf-kenya-la-campagna-segreta-di-unicef-e-oms-10924.pdf *HCG Found in WHO Tetanus Vaccine in Kenya Raises Concern in the Developing World,* Scientific Research Publishing, Open Access Library Journal, Vol. 4 No.10, Ottobre 2010 https://www.scirp.org/journal/paperinformation.aspx?paperid=81838#ref71

Il condizionamento dell'OMS

A questo punto occorre segnalare un altro aspetto molto importante. La collaborazione tra il nostro filantropo, l'OMS e l'UNICEF è cresciuta sempre di più nel tempo. Come ha spiegato il giornalista di Rai 3 **Sigfrido Ranucci** nella puntata di **Report** dell'11 maggio 2020, grazie alle sue donazioni **la Bill & Melinda Gates Foundation condiziona di fatto la politica sanitaria dell'OMS**. Ormai il nostro amico Bill versa all'OMS più di mezzo miliardo di dollari ogni biennio (530.965.000 \$), diventandone il primo contributore privato e il secondo in assoluto²².



Il dettaglio dei contributi della Bill & Melinda Gates Foundation preso dal sito ufficiale dell'OMS

Con finanziamenti di questa portata, il presidente dell'OMS, l'etiope **Tedros Adhanom**, non può che rallegrarsi. Per lo stesso Adhanom comunque non è una novità, visto che in passato aveva ricoperto il ruolo di **presidente del Global Fund**, un'organizzazione che si occupa di lotta all'AIDS, alla malaria e alla tubercolosi, **anch'essa storicamente foraggiata dalla Bill & Melinda Gates Foundation**²³.

²² Un estratto della puntata di Report dell'11 maggio 2020 si può trovare a questo link https://www.facebook.com/ReportRai3/videos/676125856500549/? so =permalink& rv = related videos

²³ https://www.theglobalfund.org/en/private-ngo-partners/resource-mobilization/bill-melinda-gates-foundation/

https://www.theglobalfund.org/en/news/2017-05-23-global-fund-welcomes-dr-tedros-adhanom-ghebreyesus-as-director-general-of-who/





I contributi totali elargiti al Global Fund ammontano a 2,24 miliardi di dollari

Report ha inoltre scoperto che il trust della famiglia Gates nel 2018 ha investito in azioni nel campo sanitario una somma di circa 323 milioni di dollari, molti dei quali in case farmaceutiche. Di questi, ben 237 milioni di dollari li aveva investiti nella **Walgreens Booth Alliance**, società che distribuisce farmaci all'ingrosso e al dettaglio in mezzo mondo. Come non bastasse con **Microsoft** aveva concluso un accordo per costruire e gestire la rete informatica di questa società, che ovviamente sarebbe stata utilissima per raccogliere enormi quantità di dati sanitari (ad esempio quali farmaci si vendono di più e quindi in quali investire).

(3) Investments

The Trust's investments, including placement in the fair value hierarchy of assets and liabilities that are measured at fair value on a recurring basis, are presented in the following tables:

December 31, 2018	Level 1	Level 2	Level 3	Gross fair value	Netting*	Net fair value
Cash equivalents	s –	649,602	_	649,602	_	649,602
Equities:						
Berkshire Hathaw ay "B" shares	11,654,385	S — S	-	11,654,385	·	11,654,385
Consumer goods	5,218,935	_	_	5,218,935		5,218,935
Energy	118,070	-	_	118,070	_	118,070
Financials	1,137,007		_	1,137,007		1,137,007
Healthcare	323,359	_	_	323,359	_	323,359
Industrials	6,743,382		_	6,743,382	. —	6,743,382
Information technology	2,724,407	-	228,676	2,953,083	-	2,953,083
Materials	2,100,343	1	_	2,100,344	S-2	2,100,344
Real Estate	712,658		_	712,658	_	712,658
Telecommunications and utilities	308,368	-	-	308,368	9.00	308,368
Other	38,037	356	_	38,393	0.00	38,393
Debt:						
U.S. government securities	6,959,516	239,719	_	7,199,235	_	7,199,235
U.S. municipals		26,783	-	26,783	· ·	26,783
Foreign government securities	_	3,352,378	_	3,352,378	—	3,352,378
Corporate debt securities	-	980,917	_	980,917	THE	980,917
Mortgage-backed securities	_	511,889	55	511,944	_	511,944
Other debt securities	_	358,132	261	358,393	7 -	358,393
Commingled	859,960	82,100	_	942,060	-	942,060

Gli investimenti sanitari della Bill & Melinda Gates Foundation sono quelli evidenziati in giallo



Il filantropo Bill ha investito centinaia di milioni di dollari in molte tra le maggiori case farmaceutiche e del settore della tecnologia medica: Novartis, Gilead, Takeda, Medtronic, Merck, Teva, Pfizer, Ely Lilly

Questa la lucida sintesi di Ranucci riguardo al colossale conflitto di interessi di Bill Gates:

«Il cerchio si chiude: più soldi nel suo trust, soldi che partono per la sua fondazione. Veste i panni da filantropo: li dona, risparmiando tasse, all'OMS. Determina le politiche sanitarie, le campagne di vaccinazione o quelle cure farmaceutiche prodotte da quelle multinazionali dove lui ha investito. Insomma, più che un conflitto, sembra una visione del mondo. Chapeau, Mr Gates! Ma crediamo che la salute della popolazione mondiale meriti qualcosa di meglio.»

Per completare il quadro, possiamo affermare che Bill Gates non solo controlla l'OMS, ma può influenzare anche le politiche sanitarie di paesi assai importanti. Pensiamo ad esempio agli Stati Uniti, dove il responsabile della task force per l'emergenza Covid-19 è il discusso **Anthony Fauci**, spesso in contrasto con il presidente Donald Trump. Ebbene, dal 1984 Fauci è direttore del **National Institute of Allergy and Infectious Diseases**, che dal 2012 al 2019 ha ricevuto finanziamenti dalla Bill & Melinda Gates Foundation per 18.241.705 \$ (di cui 12 milioni dal 2018) per studi su HIV e altre malattie infettive. E nella stessa task force compare pure **Deborah Birx**, anch'ella ai vertici del Global Fund²⁴.

https://www.niaid.nih.gov/about/office-director

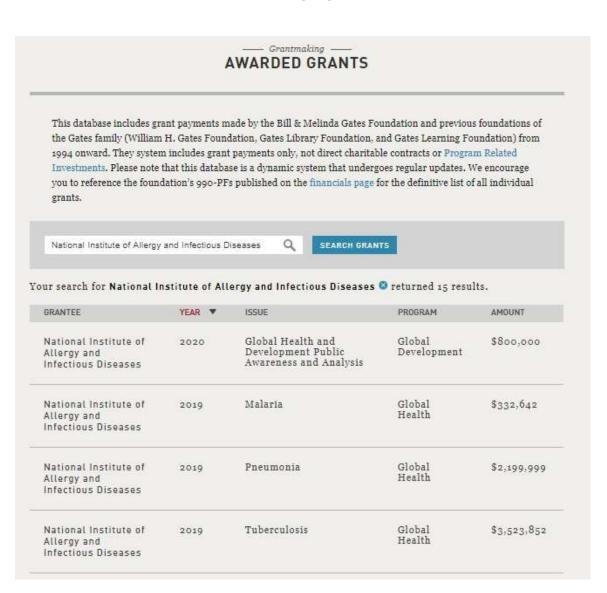
https://www.niaid.nih.gov/about/director

https://www.theglobalfund.org/en/board/members/

https://comedonchisciotte.org/avviso-di-sicurezza-nazionale-degli-stati-uniti-indagini-militari-rivelano-la-storia-della-frode-scientifica-sui-vaccini-da-parte-dei-leader-della-task-force-covid-della-casa-biancau-s-national-secu/

²⁴ https://www.gatesfoundation.org/How-We-Work/Quick-Links/Grants-

Database#q/k=National%20Institute%20of%20Allergy%20and%20Infectious%20Diseases



Uno screenshot dei finanziamenti al NIAD di Anthony Fauci





Anthony S. Fauci, direttore del NIAD, al vertice della task force USA sul Covid, e Tedros Adhanom, presidente dell'OMS

Sempre riguardo al prof. Fauci, ci sarebbe un'inquietante rivelazione fatta dal **Dr. Simon Wain-Hobson**, Capo Struttura di Retrovirologia Molecolare dell'Istituto Pasteur di Parigi, durante un'intervista realizzata da Paolo Barnard e Nicolas Micheletti. In particolare si parlava della cosiddetta ****gain of function**** (aumento di funzionalità), ossia di esperimenti con cui i ricercatori manipolano un virus per renderlo sempre più aggressivo o per capire come può passare dall'animale all'uomo. Secondo il Dr Simon Wain-Hobson questi esperimenti sono molto pericolosi e poco utili, date le possibilità di variare dei virus (tanto che nel periodo 2014-2017 erano stati sospesi anche negli Stati Uniti).

PAOLO BARNARD: Chi finanzia la Gain of Function negli USA e nella UE?

DR SIMON WAIN- HOBSON: La Gain of Fuction è finanziata in America dal National Institutes of Health e in particolare dal **National Institute of Allergy and Infectious Diseases diretto dal dottor Anthony Faucy**. Nella UE i fondi sono relativamente pochi, che io sappia, la maggioranza viene dagli USA²⁵

Secondo la rivista **Newsweek** (28 aprile 2020) il NIAD per gli studi sulla «gain of function» sui coronavirus dei pipistrelli avrebbe finanziato vari laboratori, **tra cui quello cinese di Wuhan**.

Beh, a questo punto forse sarebbe meglio iniziare ad usare tra virgolette la parola «filantropo» quando la si associa al nome di Bill Gates... Ma perché queste cose non ci vengono spiegate durante i telegiornali o sui principali quotidiani? Come mai una voce critica come quella di Sigfrido Ranucci nei confronti del nostro Bill è rara tra i mass media principali? Come mai vengono fuori raramente tutte le informazioni lette finora? Eppure non si tratta di segreti, ma di notizie verificabili da chiunque abbia la pazienza di spulciare un po' sui vari siti ufficiali di queste organizzazioni. Beh, proviamo a vedere se continuando ad utilizzare il database delle donazioni della Bill & Melinda Gates Foundation salta fuori una possibile risposta...

NIH Removes Gain-of-Function Research Pause

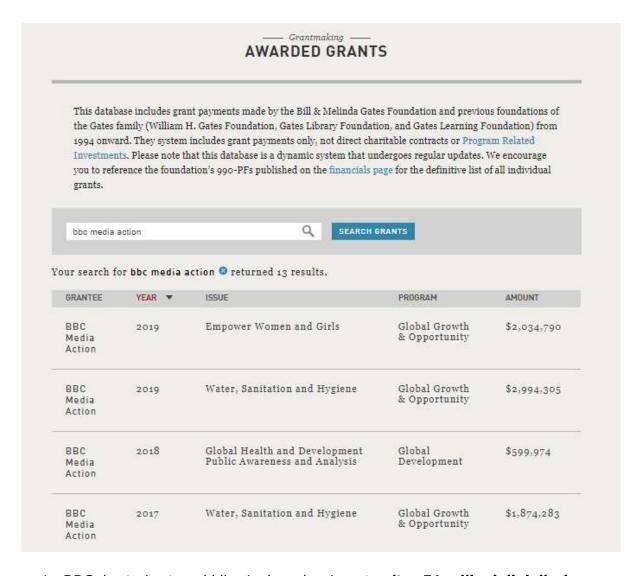
²⁵ Videointervista su Youtube pubblicata il 13 maggio 2020, *Dall'Istituto Pasteur di Parigi: il prossimo? Artificiale? Apocalittico?* Di P.Barnard e N.Micheletti. In particolare dopo 8'15". https://www.youtube.com/watch?time_continue=11&v=4SB1e2JGerc&feature=emb_logo

https://www.niaid.nih.gov/grants-contracts/nih-removes-gain-function-research-pause

I finanziamenti ai mass media

Non c'è niente da fare, Bill «il filantropo» ama veramente un sacco di persone. Non riesce a non pensare al prossimo. Non si è scordato nemmeno della carta stampata e delle televisioni, specialmente i più «autorevoli». Cosa volete farci? Quando uno é generoso di natura...





La **BBC**, la storica tv pubblica inglese, ha ricevuto **oltre 51 milioni di dollari**, per la maggior parte dal 2009 in poi (per la precisione 51.298.770 \$)²⁶

 $[\]frac{26}{\text{https://www.gatesfoundation.org/how-we-work/quick-links/grants-database\#q/k=bbc\%20media\%20action}}$

HOW WE WORK

GRANT

← BACK

A Print

BBC Media Action

Date: January 2015

Purpose: to leverage high mobile phone penetration in India to provide a national platform for mobile health services to mobilize changes in knowledge, attitudes and behavior on key maternal, newborn and child health and

family planning issues
Amount: \$1,449,689

Term: 62

Topic: Family Planning, Global Health and Development Public Awareness and Analysis, Maternal, Neonatal and

Child Health

Regions Served: GLOBAL|ASIA Program: Global Development Grantee Location: London

Grantee Website: http://www.bbc.co.uk/mediaaction/

In particolare nel gennaio 2015 alla BBC sono arrivati 1.449.689 dollari per una piattaforma attiva con i cellulari, finalizzata a fornire cambiamenti nella conoscenza e nei comportamenti riguardanti la pianificazione familiare e la salute dei neonati²⁷.

HOW WE WORK

GRANT

← BACK

₽ Print

BBC Media Action

Date: August 2019

Purpose: to help us learn deepen our underpinning of processes and user journeys for different sets of women's empowerment collectives, develop use cases for where digital can help amplify effects bring efficiencies, and close gender gaps for women

Amount: \$2,034,790

Term: 35

Topic: Empower Women and Girls Regions Served: GLOBAL|ASIA

Program: Global Growth and Opportunity

Grantee Location: London

Grantee Website: http://www.bbc.co.uk/mediaaction/

Sempre la BBC nell'agosto 2019 ha ricevuto 2.034.790 dollari nell'ambito dell'emancipazione femminile e della diminuzione del divario di genere²⁸

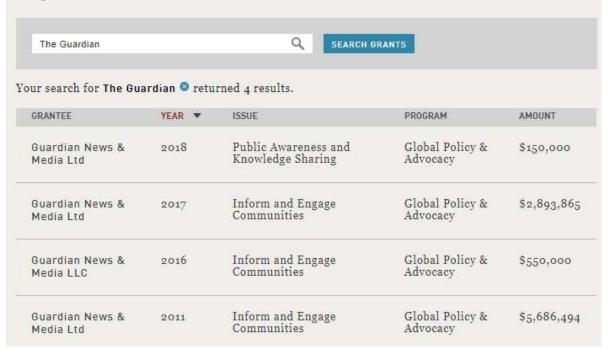
²⁷ https://www.gatesfoundation.org/How-We-Work/Quick-Links/Grants-Database/Grants/2015/01/OPP1125950

²⁸ https://www.gatesfoundation.org/How-We-Work/Quick-Links/Grants-Database/Grants/2019/08/OPP1202266



— Grantmaking — AWARDED GRANTS

This database includes grant payments made by the Bill & Melinda Gates Foundation and previous foundations of the Gates family (William H. Gates Foundation, Gates Library Foundation, and Gates Learning Foundation) from 1994 onward. They system includes grant payments only, not direct charitable contracts or Program Related Investments. Please note that this database is a dynamic system that undergoes regular updates. We encourage you to reference the foundation's 990-PFs published on the financials page for the definitive list of all individual grants.



Il quotidiano progressista inglese **The Guardian** ha ricevuto 9.280.359 \$ tra il 2011 e il 2018²⁹

²⁹ https://www.gatesfoundation.org/how-we-work/quick-links/grants-database#q/k=THE%20GUARDIAN

HOW WE WORK

GRANT

← BACK

E Print

Guardian News & Media Ltd

Date: August 2011

Purpose: to support an online micro-site focused on providing compelling, evidence-based content, discussion and debate on the Millennium Development Goals and related health and development themes

Amount: \$5,686,494

Term: 73

Topic: Inform and Engage Communities

Program: Advocacy Grantee Location: London

Grantee Website: http://www.guardian.co.uk

In particolare nell'agosto 2011 sono stati elargiti al Guardian 5.686.494 \$ per supportare con un sito gli obiettivi del millennio inerenti la salute e lo sviluppo³⁰



HOW WE WORK

GRANT

← BACK

□ Print

Le Monde

Date: March 2019

Purpose: to support Le Monde Afrique's coverage of development and global health in Africa and inform and

engage its audiences through high quality journalism

Amount: \$2,126,790

Term: 36

Topic: Inform and Engage Communities

Program: Advocacy

Grantee Location: Paris Cedex 13

Grantee Website: http://www.societe.com/societe/societe-editrice-du-monde-433891850.html

Nel marzo 2019 il quotidiano francese **Le Monde** ha ottenuto 2.126.790 \$ per la sua attività informativa in Africa riguardante lo sviluppo e la salute globale. Anche negli anni precedenti ci sono state elargizioni, seppur di minore entità³¹.

³⁰ https://www.gatesfoundation.org/How-We-Work/Quick-Links/Grants-Database/Grants/2011/08/OPP1034962

³¹ https://www.gatesfoundation.org/How-We-Work/Quick-Links/Grants-Database/Grants/2019/03/OPP1210145





Anche il settimanale tedesco **Die Zeit** ha ricevuto quasi 300mila dollari nel dicembre 2019 «per rafforzare la comprensione pubblica dell'impatto dei cambiamenti climatici sui più poveri del mondo³²».

Non ci si può allora sorprendere per il fatto che pochi mesi dopo, in piena crisi da Coronavirus, lo stesso settimanale abbia pubblicato un pezzo di "fact checking" per smontare le accuse rivolte a Bill Gates dalla controinformazione³³.



https://www.gatesfoundation.org/How-We-Work/Quick-Links/Grants-

Database/Grants/2017/11/OPP1183947

https://www.gatesfoundation.org/How-We-Work/Quick-Links/Grants-

<u>Database/Grants/2016/11/OPP1159845</u>

³² https://www.gatesfoundation.org/How-We-Work/Quick-Links/Grants-Database/Grants/2019/12/INV-003042

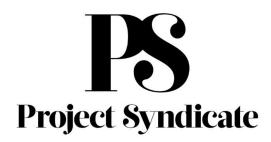
³³ Bill Gates: Was in Sachen Corona über ihn behauptet wird, 27 aprile 2020 https://www.zeit.de/news/2020-04/27/bill-gates-was-in-sachen-corona-ueber-ihn-behauptet-wird

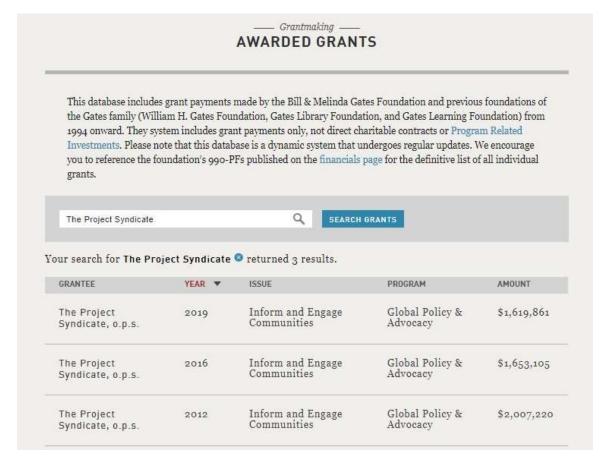
THE BUREAU OF INVESTIGATIVE JOURNALISM

HOW WE WORK GRANT ← BACK The Bureau of Investigative Journalism Date: November 2019 Purpose: to report regularly and in-depth on global health security issues Amount: \$1,068,169 Term: 38 Topic: Inform and Engage Communities Program: Advocacy Grantee Location: London Grantee Website: https://www.thebureauinvestigates.com/

Il **Bureau of Investigative Journalism** ha ricevuto nel 2019 oltre 1 milione di dollari «per segnalare con regolarità e in profondità questioni inerenti la sicurezza sanitaria mondiale³⁴».

³⁴ <u>https://www.gatesfoundation.org/How-We-Work/Quick-Links/Grants-</u>Database/Grants/2019/11/OPP1216581





Il **Project Syndicate** è un'organizzazione internazionale dei media che pubblica analisi su vari argomenti. Tra i suoi autori troviamo non solo giornalisti, ma anche molti personaggi dell'élite globalista, dagli stessi coniugi Gates a George Soros, da Christine Lagarde a Jeffrey Sachs, da Peter Singer a Bernard-Henri Lévy. Tra il 2012 e il 2019 ha ricevuto 4.790.186 dollari di donazioni dalla Bill & Melinda Gates Foundation³⁵.

Qualcuno ha giustamente fatto notare che:

«Finanziando inchieste (Bureau of Investigative Journalism) o retribuendo gli autori di liberi interventi, tradotti e diffusi in diverse lingue (Project Syndicate), il "donatore" influisce, di fatto, sui giornali che li riprendono, senza dover sborsare altro denaro³⁶»

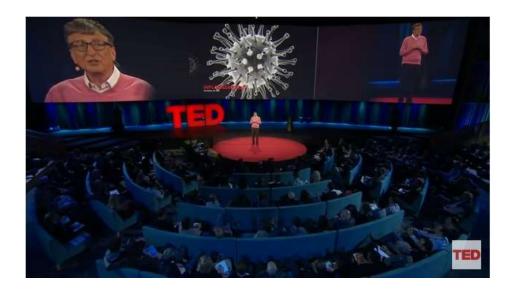
³⁵ https://www.gatesfoundation.org/how-we-work/quick-links/grants-database#q/k=The%20Project%20Syndicate

³⁶ Corruzione della stampa, Voltairenet, 7 maggio 2020 https://www.voltairenet.org/article209849.html

Dal coronavirus all'identità digitale (con la gentile collaborazione dei Rockefeller)

Bisogna riconoscere che il nostro Bill Gates non è solo uno degli uomini più buoni e generosi del mondo, ma anche altre straordinarie qualità. Ad esempio il dono della profezia. Nel 2015 infatti durante un'altra conferenza TED proclamò con somma saggezza:

«Se qualcosa ucciderà 10 milioni di persone nelle prossime decadi, è più probabile che sia **un virus altamente contagioso** invece di una querra. Non missili ma microbi³⁷».



Nessuno all'epoca lo ascoltò, ma il nostro Bill non è un tipo che demorde facilmente. Continuò ad applicarsi, fin che il 18 ottobre 2019 la sua fondazione organizzò a New York un'esercitazione multimediale globale sulle pandemie, denominata **Event 201**, in collaborazione con il **Johns Hopkins Center for Health Security** e il **World Economic Forum**³⁸. L'esercitazione doveva servire a mostrare:

³⁷ Bill Gates, nel 2015, aveva lanciato l'allarme: "Un virus potrebbe uccidere più di un guerra. E noi non siamo pronti, Repubblica.it, 14 marzo 2020

https://video.repubblica.it/dossier/coronavirus-wuhan-2020/bill-gates-nel-2015-aveva-lanciato-l-allarme-un-virus-potrebbe-uccidere-piu-di-un-guerra-e-noi-non-siamo-pronti/355870/356437? VIDEO BILL GATES TED 2015

https://www.youtube.com/watch?v=6Af6b wyiwI

³⁸ Il Johns Hopkins Center for Health Security, il World Economic Forum e la Bill & Melinda Gates Foundation ospitano un livestream e una esercitazione su pandemie, ANSA, 17 ottobre 2019.

https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/business_wire/news/2019-10-17_1172012520.html

«gli ambiti dove la collaborazione pubblico/privato si renderà necessaria durante la risposta ad una **grave pandemia**, al fine di ridurre su larga scala le conseguenze sull'economia e sulla società.[...] Gli esperti concordano che è solo questione di tempo prima che una di queste epidemie diventi globale – una pandemia con conseguenze potenzialmente catastrofiche. **Una grave pandemia, che diventa l'**"Evento 201", richiederà una collaborazione fidata tra varie industrie, governi nazionali e istituzioni chiave a livello internazionale³⁹».



ANSA.it > Economia > Business Wire - Notizie

COMUNICATO STAMPA - Responsabilità editoriale di Business Wire

Il Johns Hopkins Center for Health Security, il World Economic Forum e la Bill & Melinda Gates Foundation ospitano un livestream e una esercitazione su pandemie

Per sottolineare l'esigenza immediata di una cooperazione globale tra pubblico e privati per mitigare i gravi effetti sociali ed economici a livello internazionale di eventuali pandemie

Business Wire 17 ottobre 2019 01:31

³⁹ https://www.centerforhealthsecurity.org/event201/

Ovviamente a ottobre la cosa non fece più di tanto notizia, ma dopo che all'inizio del 2020 è arrivata in occidente l'epidemia di coronavirus, la faccenda è tornata a galla con un certo clamore. Da un lato vi erano coloro che nutrivano molte perplessità sul tempismo predittivo di Bill Gates e i suoi amici, dall'altro quelli che lo ritenevano un saggio profeta rimasto inascoltato. Per tacciare i sospetti, gli organizzatori dell'evento sono stati costretti a pubblicare sul loro sito un comunicato ufficiale con questa precisazione:

«Nell'ottobre 2019, il Johns Hopkins Center for Health Security ha ospitato una esercitazione chiamata Event 201 con partner, il World Economic Forum e la Bill & Melinda Gates Foundation. Di recente, il Center for Health Security ha ricevuto domande sul fatto che quell'esercizio di pandemia abbia predetto l'attuale nuovo focolaio di coronavirus in Cina. Per essere chiari, il Centro per la sicurezza sanitaria e i partner non hanno fatto una previsione durante l'esercitazione. Per lo scenario, abbiamo modellato pandemia immaginaria di coronavirus, ma abbiamo dichiarato esplicitamente che non era una previsione. Invece, l'esercizio è servito a evidenziare le sfide di preparazione e risposta che potrebbero sorgere in una pandemia molto grave. Non prevediamo che l'epidemia nCoV-2019 ucciderà 65 milioni di persone. Sebbene la nostra esercitazione includesse un finto coronavirus, gli input che abbiamo usato per modellare il potenziale impatto di quel virus immaginario non sono simili al nCoV-2019⁴⁰».



Va detto che il nostro «filantropo» Bill Gates non è l'unico in grado di sviscerare sorprendenti vaticini, anzi è in buona compagnia.

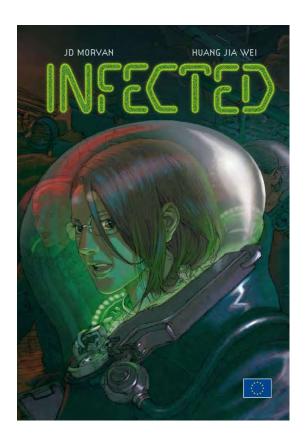
Nel 2012 il *Dipartimento di Cooperazione e Sviluppo Internazionale della Commissione Europea* fece realizzare uno strano fumetto, intitolato *Infected*, stampato in poche centinaia di copie e distribuito solo all'interno delle istituzioni dell'UE. Raccontava di un tizio venuto dal futuro per avvisare l'umanità di una

⁴⁰ https://www.centerforhealthsecurity.org/news/center-news/2020-01-24-Statement-of-Clarification-Event201.html

Traduzione ripresa da Neovitruvian

https://neovitruvian.wordpress.com/2020/04/01/bill-gates-vuole-un-certificato-digitale-per-identificare-chi-ricevera-il-vaccino-per-il-covid-19/

tremenda pandemia in arrivo e per portare ad un gruppo di scienziati l'antidoto. L'incontro iniziale avviene in un laboratorio cinese di massima sicurezza di Pechino.





L'uomo venuto dal futuro racconta il diffondersi della pandemia e di come nella sua epoca sarebbero state attuate misure di distanziamento sociale.



La pandemia viene sconfitta in poche settimane grazie ad un vaccino lanciato dalla cooperazione tra un consorzio di aziende farmaceutiche, con la collaborazione di organizzazioni internazionali ed esperti di vari paesi, secondo un programma denominato "One Health". Alla fine abbiamo l'auto-incensazione della cricca globalista, qui rappresentata da Unione Europea, Organizzazione Mondiale della Sanità, e Stati Uniti⁴¹.

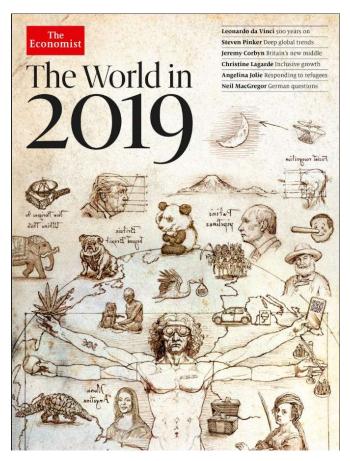
Ma ce ne sono di ancora più sorprendenti. Prendiamo ad esempio in considerazione una delle riviste più importanti dell'élite economica, *The Economist*, di proprietà per il 43,4% della Exor (la holding degli Agnelli) e per il 21% dei Rothschild, la famiglia di banchieri più potenti della storia moderna. In alcune occasioni la rivista pubblica un numero speciale con una serie di previsioni per l'anno successivo, con copertine un po' enigmatiche. Nel novembre 2018 uscì il numero intitolato *The World in 2019* (ossia il mondo nel 2019), la cui copertina era costituita da una sorta di collage predittivo con in primo piano l'Uomo Vitruviano di Leonardo (nel 2019 ricorrevano infatti i 500 anni dalla morte).

⁴¹ STEVE WATSON, Un bizzarro libro di fumetti finanziato dall'UE ha predetto la pandemia, con i globalisti che vengono presentati come salvatori, ComeDonChisciotte.org (articolo originale da Summit.news),15 maggio 2020

https://comedonchisciotte.org/un-bizzarro-libro-di-fumetti-finanziato-dallue-ha-predetto-la-pandemia-con-i-globalisti-che-vengono-presentati-come-salvatori/

Il fumetto è scaricabile dal sito ufficiale dell'Unione Europea:

https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/4cc2ea93-d003-417e-9294-1103a6ee877d



Ma molto più interessanti sono però **i quattro Cavalieri dell'Apocalisse**, precursori dell'Anticristo, ma che soprattutto simboleggiano la carestia, la pestilenza, la guerra e la morte. Uno di essi ha addirittura la mascherina.



E ancora più sorprendente è la presenza di un **pangolino**, animale assai poco conosciuto da noi in occidente fino a poco tempo fa. Come noto, il pangolino, secondo la narrativa ufficiale, è ritenuto responsabile del passaggio da animale a uomo del Covid-19, assieme al pipistrello. A questo punto una domanda sorge spontanea: come facevano a saperlo?



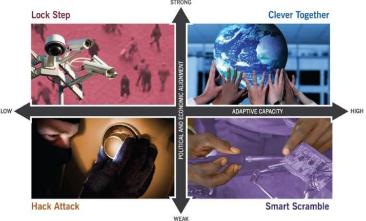
Ma il caso più sorprendente lo dobbiamo alla **Rockefeller Foundation**, altra organizzazione «filantropica» specializzata nell'incentivazione di politiche di controllo demografico, quando **nel 2010 presentò uno sconcertante rapporto, dal titolo** «**Scenarios for the Future of Technology and International Development**» (Scenari per il futuro della tecnologia e lo sviluppo internazionale)⁴². Si trattava di un lavoro finalizzato a prevedere l'impatto del progresso tecnologico nei paesi in via di sviluppo (ma non solo), nel giro dei successivi 15/20 anni, a seconda di quelli che sarebbero stati quattro possibili scenari, in base all'orientamento politico (ossia con più o meno libertà concessa alle popolazioni) e alla capacità di adattamento.

⁴² Scaricabile qui:

https://www.nommeraadio.ee/meedia/pdf/RRS/Rockefeller%20Foundation.pdf
Notizia reperita su a Radio Radio, nel video "5G e App tracciamento: la pandemia descritta in un documento di 10 anni fa" di Francesco Amodeo
https://www.youtube.com/watch?v=EM3rtZ3pNn0







Ordunque, il primo di questi scenari è davvero sorprendente. Viene definito «lock step» (a passo serrato) e ipotizza «un mondo con un controllo governativo gestito dall'alto, una leadership più autoritaria, con limitata innovazione e crescenti opposizioni dei cittadini (pag. 18)». Ma conviene qui riportare la sorprendente descrizione iniziale di questo scenario:

«Nel 2012, la pandemia che il mondo aveva previsto da anni, alla fine arrivò. Diversamente dall'H1N1 del 2009, questo nuovo ceppo influenzale – originatosi dalle oche selvatiche - fu estremamente virulento e mortale. Persino le nazioni più preparate per la pandemia furono rapidamente sopraffatte quando il virus si sparse rapidamente per il mondo, contagiando quasi il 20% della popolazione mondiale e uccidendo 8 milioni di persone in appena sette mesi, in maggioranza giovani adulti in salute. La pandemia ebbe anche un effetto mortale sulle economie: la mobilità internazionale sia delle merci che delle persone frenò bruscamente, debilitando industrie come il turismo e spezzando le catene di approvvigionamento globali. Persino localmente, negozi affollati ed uffici rimasero vuoti per mesi, privi di clienti e di impiegati.

La pandemia avvolse il pianeta, anche se quantità spropositate [di persone] morirono in Africa, Sud-est Asiatico e America Centrale, dove il virus si diffuse assai rapidamente in assenza di protocolli ufficiali di contenimento. Ma persino nei paesi sviluppati il confinamento fu una sfida. La politica iniziale degli Stati Uniti "fortemente scoraggiante" nei confronti dei cittadini che prendevano voli aerei, con la sua indulgenza si dimostrò fatale, accelerando la diffusione del virus non solo all'interno degli USA, ma anche oltre i confini.

Tuttavia, pochi paesi andarono meglio – la Cina in particolare. La rapida imposizione e l'esecuzione da parte del governo cinese della quarantena obbligatoria per tutti i cittadini, unitamente all'isolamento istantaneo e quasi ermetico di tutti i confini, salvò milioni di vite, bloccando la diffusione del virus molto prima rispetto agli altri paesi e permettendo un recupero post pandemia più rapido.

Il governo cinese non fu l'unico che prese misure estreme per proteggere i suoi cittadini dal rischio e dall'esposizione. Durante la pandemia, i leader dei paesi di tutto il mondo mutarono la propria autorità e imposero regole e restrizioni rigorose, dall'obbligo di indossare mascherine sul viso al controllo della temperatura negli spazi pubblici, come stazioni ferroviarie e supermercati. Anche dopo che la pandemia si spense, un controllo più autoritario e la sorveglianza dei cittadini e delle loro attività rimasero e addirittura si intensificarono.

Per proteggersi dalla diffusione di crescenti problemi globali - dalle pandemie al terrorismo transnazionale, dalle crisi ambientali alla povertà in aumento – i leader del mondo rafforzarono la presa sul potere.

All'inizio, l'idea di un mondo più controllato guadagnò ampia approvazione. I cittadini abbandonarono accettazione ed volontariamente parte della loro sovranità – e della loro privacy - per condizioni più paternalistiche in cambio di maggiore sicurezza e stabilità. I cittadini erano più tolleranti, e persino zelanti, nei confronti delle direttive gestite dall'alto e della sorveglianza e i leader nazionali avevano più libertà di imporre l'ordine nel modo che ritenevano opportuno. Nei paesi sviluppati questa sorveglianza intensificata prese molte forme: per esempio identità biometrica per tutti i cittadini e regolamenti più stretti per le industrie chiave la cui stabilità era considerata vitale per gli interessi nazionali. In molti paesi sviluppati, la cooperazione forzata con una serie di nuovi regolamenti e accordi lentamente, ma in maniera regolare ristabilì l'ordine e in modo significativo la crescita economica43».

Onestamente dopo averla letta si resta basiti: a parte il dettaglio temporale, è una descrizione straordinariamente vicina a quella attuale. Anche qui viene da porsi una domanda: come hanno fatto quelli della Rockefeller Foundation ad anticipare il futuro con tale precisione? Di quale sfera di cristallo erano in possesso? Tra le varie profezie colpisce quello che viene raccontato della Cina, che rispecchia in modo impressionante quanto accaduto con la pandemia di coronavirus. Pur essendo il primo paese colpito, abbiamo visto infatti che la Cina

-

 $^{^{43}}$ The Rockefeller Foundation, Scenarios for the Future of Technology and International Development (2010), pagg. 18-19.

è stata quella che ha adottato le misure più stringenti e che si è ripresa per prima economicamente.

Ricordiamo che la Rockefeller Foundation ha collaborato per molto tempo con i governi cinesi, tanto da essere tra i suggeritori della famigerata «politica del figlio unico». E se anche questa previsione del 2010 non fosse stata nient'altro che un suggerimento?

Per restare in tema segnaliamo che nell'aprile 2020 la stessa Rockefeller Foundation ha pubblicato un altro documento dal titolo **National Covid-19 Testing Action Plan**, che prevede l'instaurazione di corpi speciali, una via di mezzo tra medici e paramilitari, incaricati di eseguire negli USA fino a 30 milioni di test per il coronavirus alla settimana. Nel progetto di sorveglianza continua della popolazione verrebbero coinvolti anche **Google, Facebook, Apple**⁴⁴.

In realtà, siamo arrivati al punto cruciale del discorso, perché è d'obbligo segnalare il progetto che vede coinvolti questi soggetti. Si tratta di **ID 2020**, un'organizzazione che mira all'attuazione di un'identità digitale globale. Secondo quanto dichiarato nel sito ufficiale, gli attuali sistemi di identificazione delle persone sarebbero arcaici, insicuri, non garantirebbero la privacy e sarebbero inaccessibili per oltre un miliardo di persone (ad esempio rifugiati, bambini, adolescenti, apolidi). La capacità di provare la propria identità viene vista come un diritto umano universale e fondamentale. L'idea è che nell'era digitale gli individui abbiano bisogno di provare in maniera certa chi sono sia nel mondo fisico che nel mondo virtuale, nel tempo e attraverso qualsiasi confine⁴⁵.

ID2020

I fondatori di questa iniziativa sono **Microsoft**, la **Rockefeller Foundation**, la già citata **Gavi** (che, lo ricordiamo, vede coinvolti in primis **OMS**, **Bill & Melinda Gates Foundation**, **Unicef e i produttori di vaccini**), **Accenture** (la multinazionale di consulenza aziendale più grande del mondo), **Ideo.org** (una delle maggiori agenzie no profit di design e marketing al mondo)⁴⁶.

Ma cosa c'entra la **Gavi**, ossia l'alleanza per i vaccini con l'identità digitale? Lo spiega bene la stessa l'organizzazione ID 2020 in un articolo del 2018:

⁴⁴ Il piano Rockefeller per il controllo della società - Manlio Dinucci su #Byoblu24, 19 maggio 2020.

https://www.youtube.com/watch?v=qXxq66LPHBk&feature=emb_title

⁴⁵ https://id2020.org/manifesto

⁴⁶ https://id2020.org/alliance

«Quando una bambina riceve il suo primo vaccino, le viene rilasciata una carta sanitaria per bambini. In molti paesi in via di sviluppo la più comune forma di identificazione non è un certificato di nascita, ma questa carta⁴⁷».

Una qualche forma di identità digitale, a detta di questi signori, costituirebbe l'occasione per fare a meno del pezzo di carta (che si può perdere o danneggiare) e potrebbe fornire dati più precisi sulle coperture vaccinali. Ma sarebbe solo il punto di partenza.

«Poiché l'immunizzazione viene condotta durante l'infanzia, fornire ai bambini una tessera sanitaria digitale darebbe loro un'identità digitale unica e portatile nelle prime fasi della vita. E man mano che i bambini crescono, la loro tessera sanitaria digitale per bambini può essere utilizzata per accedere a servizi secondari, come la scuola elementare, o facilitare il processo di ottenimento di credenziali alternative. In effetti, la tessera sanitaria per bambini diventa il primo passo per stabilire un'identità legale ampiamente riconosciuta48».

In pratica è la riproposizione in chiave tecnologicamente più avanzata di quello che è già avvenuto in Italia: i bambini devono essere vaccinati per poter frequentare la scuola senza incorrere in sanzioni.

E come mai è stato coinvolto uno studio di design come **Ideo.org** ? Se andiamo a vedere cosa fa e come opera, sarà un po' più chiaro il suo ruolo.

Innanzitutto, che cosa progetta *Ideo.org*? Servizi e prodotti per le organizzazioni che vogliono far diventare il mondo «più inclusivo». Eccone alcuni esempi.





Con il progetto «9ja Girls» attuato per la ONG Population Services International (PSI), mirante ad incrementare l'utilizzo dei moderni anticoncezionali in Nigeria, Etiopia e Tanzania, sono stati realizzati appositi spazi per sole ragazze, dove poter trovare "informazioni" e contraccettivi49.

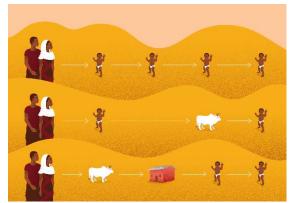
⁴⁷ ID2020, Immunization: an entry point for digital identity, 28 marzo 2018 https://medium.com/id2020/immunization-an-entry-point-for-digital-identity-ea37d9c3b77e

⁴⁸ Ibidem. Questa traduzione è stata ripresa da Neovitruvian https://neovitruvian.wordpress.com/2020/04/01/bill-gates-vuole-un-certificato-digitale-per-

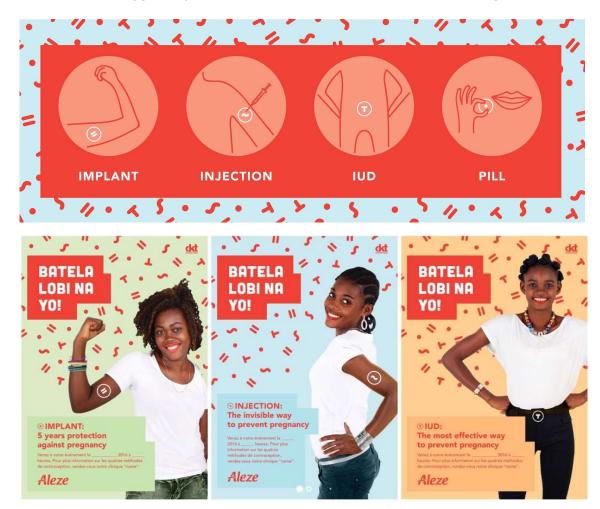
identificare-chi-ricevera-il-vaccino-per-il-covid-19/ 49 A Girls-Only Space to Get Trusted Advice on Life, Love, and Sex.

https://www.ideo.org/project/9ja-girls





Con le stesse finalità e con la stessa ONG sono stati realizzati strumenti di comunicazione visuale aventi messaggi semplici volti a convincere le donne a ritardare la gravidanza⁵⁰.



Una campagna attuata in Congo per conto dell'ONG DKT International destinata alle adolescenti sull'utilizzo di vari metodi anticoncezionali⁵¹

⁵¹ Educating and Inspiring Teens About Reproductive Health https://www.ideo.org/project/batela-lobi-nayo

Leveraging a Network of Health Workers to Connect Ethiopia's Hardest to Reach Couples https://www.ideo.org/project/smart-start
 Educating and Inspiring Teens About Reproductive Health

Siamo quindi nell'ennesimo massiccio sforzo neomalthusiano per impedire la natalità nei paesi in via di sviluppo. Non è un caso quindi che tra i vari partners, ci siano sempre multinazionali e grossi nomi, molti dei quali amano finanziare le politiche e le pratiche antinataliste: Bezos Family Foundation, The Bill & Melinda Gates Foundation, UK **Department** for **International** Development, Marie Stopes International, JP Morgan Chase Foundation, The Rockefeller Foundation, Unilever, The William and Flora Hewlett Foundation⁵².



Ma in che cosa consiste precisamente questa identità digitale ID2020? Per ora il primo prototipo è una app che utilizza i dati biometrici (impronte digitali, voce, viso, scansione dell'iride). Da questi dati si ricava un codice unico che utilizza protocolli di sicurezza multipli e che viene registrato in una **blockchain**. Usando questa app sul proprio cellulare, una persona può creare un profilo personale multifattoriale con un'autenticazione garantita e generare un proprio set di chiavi pubbliche e private da utilizzare per firmare i dati che spedisce agli altri. In questo modo chi li riceve avrà la certezza della loro provenienza⁵³.

Una prima occasione di sfruttare la vaccinazione per attuare questo programma si è avuta grazie alla collaborazione di Gavi con il governo del Bangladesh. Un registro di identità digitali è servito per tenere una traccia di chi ha ricevuto le vaccinazioni⁵⁴.

Il connubio vaccinazioni/identità digitale potrebbe essere infatti il grimaldello per convincere o più probabilmente costringere le popolazioni ad accettare un qualche sistema di tracciamento. Le persone impaurite dalla pandemia di Covid-19 o da altri eventuali virus saranno sicuramente più propense ad accogliere sia

Identity.pdf#zoom=50

⁵² https://www.ideo.org/partners

⁵³ https://www.accenture.com/us-en/insight-blockchain-id2020 https://www.accenture.com/ acnmedia/PDF-73/Accenture-Building-A-Trusted-

⁵⁴ ID2020 and partners launch program to provide digital ID with vaccines, 20 settembre 2019 https://www.biometricupdate.com/201909/id2020-and-partners-launch-program-to-providedigital-id-with-vaccines

la vaccinazione, sia un qualche strumento digitale che ne dimostri l'avvenuta somministrazione. E molto probabilmente la prova della vaccinazione sarà richiesta per poter accedere a determinati servizi o ambienti molto affollati (aeroporti, teatri, scuole, ristoranti, stadi, enti pubblici, chiese, ecc.). È quello che ha prospettato Bill Gates in persona in una riposta rilasciata ad un utente del sito Reddit, in piena crisi Coronavirus:

«La domanda su quali imprese dovrebbero andare avanti è difficile. Certamente l'approvvigionamento alimentare e il sistema sanitario. Abbiamo ancora bisogno di acqua, elettricità e Internet. Le catene di approvvigionamento devono essere mantenute. I paesi stanno ancora cercando di capire come affrontare la situazione. Alla fine avremo alcuni certificati digitali per mostrare chi è guarito o è stato testato di recente o quando avremo un vaccino, chi lo ha ricevuto⁵⁵».



Lo screenshot della risposta di Bill Gates su Reddit

A maggio 2020 ha ufficialmente aderito al progetto ID2020 anche **Mastercard**, la società che gestisce una delle più diffuse carte di credito al mondo. Cosa c'entra una carta di credito con l'identità digitale? Lo vedremo poco più avanti⁵⁶.



https://old.reddit.com/r/Coronavirus/comments/fksnbf/im bill gates cochair of the bill meli nda gates/

Traduzione ripresa da Neovitruvian

 $\frac{https://neovitruvian.wordpress.com/2020/04/01/bill-gates-vuole-un-certificato-digitale-peridentificare-chi-ricevera-il-vaccino-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-vuole-un-certificato-digitale-peridentificare-chi-ricevera-il-vaccino-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-vuole-un-certificato-digitale-peridentificare-chi-ricevera-il-vaccino-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-vuole-un-certificato-digitale-peridentificare-chi-ricevera-il-vaccino-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-vuole-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-vuole-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-vuole-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-vuole-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-vuole-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-vuole-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-vuole-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-vuole-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/01/bill-gates-un-certificato-digitale-per-il-covid-19/2020/04/04/04/04/04/04/04/04/04/04/04/0$

⁵⁶ Mastercard joins blockchain digital identity alliance ID2020

 $\frac{https://mastercardcontent exchange.com/newsroom/press-releases/2020/may/mastercard-joins-id2020-alliance/$

Mastercard joins blockchain digital identity alliance ID2020, Ledger Insights

https://www.ledgerinsights.com/mastercard-joins-blockchain-digital-identity-alliance-id2020/

⁵⁵

Abbiamo visto quindi che probabilmente a breve la vaccinazione dovrà essere dimostrata per mezzo di un certificato digitale. Un primo passo potrebbe essere la app, come abbiamo visto. Ma l'intenzione è di spingersi molto più in là. La app ovviamente necessita di uno smartphone, il che potrebbe essere un limite per persone molto anziane poco avvezze alla tecnologia. Sono però già in fase avanzata alcuni sistemi molto più sofisticati, applicabili direttamente alle persone. Ne dava notizia l'ANSA, la nota agenzia di stampa, già all'inizio del 2020. Guarda caso, anche qui troviamo lo zampino del nostro «filantropo» Bill.



«Il libretto delle vaccinazioni può essere 'scritto' sotto pelle, grazie a un inchiostro smart che penetra durante l'iniezione: invisibile a occhio nudo, resiste per almeno 5 anni e può essere letto con la fotocamera dello smartphone privata del filtro per gli infrarossi. L'idea è stata sviluppata dai ricercatori del Massachusetts Institute of Technology (MIT), con l'obiettivo di migliorare l'aderenza ai programmi vaccinali nei Paesi in via di sviluppo dove non si hanno i mezzi per una corretta registrazione delle dosi somministrate. Lo studio, pubblicato su Science Translational Medicine, è stato realizzato grazie al sostegno della Fondazione di Bill e Melinda Gates e del National Cancer Institute.

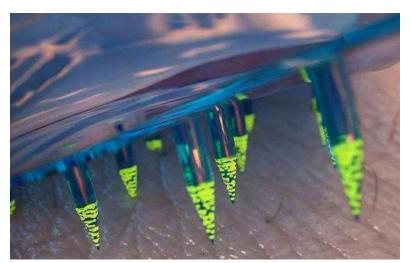
L'inchiostro intelligente che viene inoculato sotto pelle è fatto di nanocristalli (chiamati punti quantici) che emettono luce nel

vicino infrarosso: hanno un diametro di 4 milionesimi di millimetro e sono incapsulati in microparticelle biocompatibili che formano sfere del diametro di 20 millesimi di millimetro.

Grazie a questo rivestimento l'inchiostro non rischia di migrare sotto pelle una volta iniettato. La somministrazione non avviene con la siringa tradizionale, bensì attraverso i microaghi di un cerotto, che per questa sperimentazione sono stati realizzati mescolando uno zucchero solubile con un polimero chiamato Pva. Quando il cerotto viene applicato sulla pelle, i suoi microaghi (lunghi 1,5 millimetri) si dissolvono parzialmente, rilasciando il loro contenuto nel giro di due minuti.

Secondo il ricercatore Robert Langer, "è possibile che in futuro questo approccio invisibile possa creare nuove opportunità" non solo per migliorare la somministrazione dei vaccini, ma anche "per memorizzare dati e rilevare la presenza di molecole biologiche" 57».

Da non sottovalutare il fatto che il nostro «filantropo», non ha semplicemente finanziato il programma del tatuaggio a punti quantici, ma secondo un articolo di *Scientific American*, sembra che il progetto sia nato proprio in seguito ad una esplicita richiesta dello stesso Bill Gates⁵⁸.





⁵⁷ *Il libretto delle vaccinazioni si scrive sottopelle*, ANSA, 2 gennaio 2020 https://www.ansa.it/canale-scienza-tecnica/notizie/biotech/2020/01/02/il-libretto-delle-vaccinazioni-si-scrive-sottopelle-61f4d474-f94c-4f78-b89d-746eaa1d59b3.html

⁵⁸ VICTOR TANGERMANN, *Invisible ink* "tattoos" could be used to *ID vaccinated kids*, 19 dicembre 2019

https://futurism.com/neoscope/invisible-vaccine-ink-tattoos-kids

AA. VV. Biocompatible near-infrared quantum dots delivered to the skin by microneedle patches record vaccination, Science Translational Medicine, 18 dicembre 2019 https://stm.sciencemag.org/content/11/523/eaay7162

Questo tatuaggio è quindi un ulteriore passo avanti nella strategia del tracciamento e della verifica delle persone vaccinate. Ma esiste già la tecnologia per soluzioni ancora più avanzate. Da tempo sono infatti disponibili i **microchip sottocutanei**, che hanno iniziato a diffondersi in Svezia e che stanno per approdare in Italia. La loro funzione è quella di sostituire le carte di credito e i sistemi di identificazione, ma è ovvio che nel giro di poco tempo potrebbero senza troppa difficoltà diventare un mezzo per immagazzinare dati biometrici e sanitari, nonché diventare uno strumento di tracciamento. Fantascienza? Niente affatto. Basta andare a dare uno sguardo ad un articolo de *Il Sole 24 Ore* dello scorso febbraio:



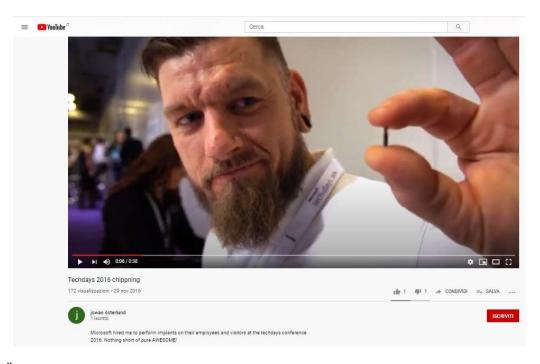
«I sistemi di pagamento diventano "corporali"

È sicuramente una nuova frontiera quella che ha tratteggiato la startup svedese Biohax, annunciando una soluzione (in rampa di lancio in occasione del Dubai Expo 2020) che permette di pagare qualsiasi somma di denaro tramite un microchip impiantato sottopelle, "sdoganando" di conseguenza il processo di check-out alla cassa con la propria mano. L'acquisto di un caffè, di un biglietto ferroviario o di qualsiasi altro prodotto o servizio senza contanti o carte elettroniche è già possibile in Svezia e negli Stati Uniti mentre in Italia e in Giappone l'azienda scandinava è al lavoro con una serie di provider locali per arrivare in tempi brevi al pagamento tramite chip. E non è finita qui. Come ha assicurato Gianluca Zanframundo, Business

Developer di Biohax in Italia, la società può già operare come wallet digitale per le criptovalute utilizzando la tecnologia Nfc (Near Field Communicatione) e ha sviluppato un'app mobile per associare le carte di credito (e ogni altra carta dotata di questa tecnologia) al chip, rendendo così possibile lo spostamento dei dati all'interno della mano e il pagamento tramite la stessa. E la sicurezza e il controllo di questi dati? Ovviamente affidata alla blockchain⁵⁹».

Va bene, si dirà, ma in fin dei conti cosa c'entra il microchip sottocutaneo? Finora abbiamo parlato del filantropo Bill Gates, di vaccini e di coronavirus. Abbiamo visto che la Bill & Melinda Gates ha finanziato la ricerca sul tatuaggio a punti quantici. E invece il microchip c'entra, eccome. Perché **Biohax e Microsoft hanno già collaborato in un recente passato**.

La Microsoft infatti da anni organizza in vari paesi delle conferenze per promuovere i propri prodotti, denominate **Tech Days**. Nel 2016, durante i Tech Days di Stoccolma, la Microsoft incaricò **Jowan Österlund**, fondatore di **Biohax International**, di impiantare i microchip sottocutanei ai propri dipendenti e agli ospiti dell'evento che lo richiedevano.



Jowan Österlund, fondatore di Biohax, ai Tech Days 2016 della Microsoft con il microchip⁶⁰

⁵⁹ Gianni Rusconi, Dai microchip sottopelle ai Bitcoin: le nuove frontiere dei pagamenti per chi viaggia, Il Sole 24 Ore, 27 febbraio 2020

https://www.ilsole24ore.com/art/dai-microchip-sottopelle-bitcoin-nuove-frontiere-pagamenti-chi-viaggia-ACoJFRMB

Si veda anche la video intervista:

Mattia Franzoni, CEO Biohax Italia: «Il microchip non è più fantascienza», Leggo.it https://www.leggo.it/video/tecnologia/microchip sotto pelle-5063555.html

⁶⁰ https://www.youtube.com/watch?v=IQ8ExeyjdVo

Nella didascalia si legge: "Microsoft hired me to perform implants on their employees and visitors at the techdays conference 2016. Nothing short of pure AWESOME!"



Una partecipante ai Microsoft Tech Days 2016 con il microchip di Biohax appena impiantato

Biohax dà l'impressione di essere molto ambiziosa, tanto che si sta allargando in varie parti del mondo. Durante l'edizione 2019 di GITEX, fiera annuale di computer ed elettronica che si tiene a Dubai, **una multinazionale di telefonia cellulare e fissa, Etisalat** (Emirates Telecommunication Corporation), ha reso nota la sua collaborazione con Biohax International. All'evento hanno partecipato diversi ministri degli Emirati Arabi Uniti, tra cui il ministro della Sanità e il Ministro delle Finanze, che stanno valutando un accordo con la ditta svedese⁶¹.

Ma per comprendere la filosofia che ispira questi signori, vale assolutamente la pena di leggere quello che ha recentemente raccontato in un'intervista **Eric Larsen**, anch'egli di Biohax Italia, facendo il punto della situazione e illustrando i possibili sviluppi di questa tecnologia, secondo un'inquietante visione basata sul **transumanesimo**⁶²:



https://www.youtube.com/watch?v=RJSwObgcHr8

⁶¹ Saman Haziq, *Etisalat unveils microchip implant at Gitex Technology Week in Dubai*, Khaleej Times 12 ottobre 2019

https://www.khaleejtimes.com/technology/uaes-etisalat-has-plans-to-insert-microchip-into-your-body

⁶² Andrea Pensotti, *Microchip sottocutanei e social rating saranno presto realtà?*, Saluteuropa, 28 maggio 2020

https://saluteuropa.org/segnali-dal-futuro/microchip-sottocutanei-e-social-rating-stanno-gia-diventando-realta-intervista-ad-eric-larsen-di-biohax-italia/

«SALUTEUROPA: Su cosa state lavorando in questa fase?

ERIC LARSEN: Sul fronte tecnologico siamo a buon punto: il sistema informatico che permette di gestire le informazioni contenute nel chip e di farlo interagire con gli smartphone e i sistemi di riconoscimento esterni è già funzionante in Svezia e Norvegia. Tra l'altro questo sistema è stato sviluppato da un'azienda italiana, la IG Solutions. Ora noi siamo concentrati su due fronti: da un lato stiamo sviluppando partnership per poter far crescere il numero di servizi collegati al chip, dall'altro lato stiamo lavorando per ottenere le certificazioni necessarie per poter commercializzare il chip. Questi dispositivi vengono impiantati sotto pelle e quindi sono equiparati a dispositivi medici più che a semplici tecnologie. Siamo quindi concentrati per ottenere tutte le certificazioni di sicurezza necessarie per poter ricevere l'approvazione dai ministeri della salute e dalla European Medicine Agency. [...]

SALUTEUROPA: Quanti chip avete installato al momento?

ERIC LARSEN: Per ora in due anni sono stati installati circa 3.000 impianti in Svezia. **Stoccolma** è stata la prima città a rendersi disponibile coinvolgendo direttamente tutta la **rete di mezzi pubblici**.

SALUTEUROPA: Quindi al momento il chip non è ancora in grado di sostituire la carta di credito?

ERIC LARSEN: I test fatti fino ad ora, ed andati in porto, consistevano nel prendere il token ID delle carte di credito ed inserirlo all'interno del chip sottocutaneo. Quest'operazione però prevede che ogni singolo cliente vada in banca e si faccia autorizzare a trasferire il token ID. Ovviamente una procedura così complessa limiterebbe molto l'utilizzo del chip come metodo di pagamento. Ora stiamo lavorando per costruire partnership con intermediari di pagamento come Paypal. In questo modo eviteremmo il passaggio diretto con le banche.

SALUTEUROPA: Qual è il vostro modello di business, vendere i chip o i servizi collegati?

ERIC LARSEN: Questo è il cuore del progetto. Il nostro valore sta in tutta l'infrastruttura open source che permette di far transare moneta ed informazione. Abbiamo già chiuso accordi importanti come ad esempio quello con Medic Scan, azienda leader nel settore delle cartelle cliniche digitali. Ci sono poi molti altri grossi gruppi con cui siamo in trattativa ma per ovvie ragioni per ora teniamo tutto riservato. [...]».

Secondo quanto dichiara Larsen, si tratta di una tecnologia passiva, senza circuiti elettrici nè GPS. che funziona come una carta di credito contactless o un badge, ma molto più sicura perché basata tecnologia della blockchain. sulla l'utilizzatore a decidere se e quali dati condividere. Ma chi ci garantisce che sarà sempre così? Chi ci assicura che un domani il microchip non sarà dotato di una microbatteria ricaricabile e collegato al sistema GPS? Già il coinvolgimento di una multinazionale della telefonia fa pensare...ma ancora di più il fatto che nel logo di Biohax compaia la scritta «*internet of us*», e che lo stesso Jowan Österlund abbia dichiarato:



«Sto trasformando l'internet delle cose nell'internet di noi63»

L'internet delle cose è un'espressione che ormai si sente spesso e indica l'estensione di internet agli oggetti e apparecchiature, in modo che comunichino tra di loro per mezzo del web. Ad esempio un frigorifero potrà rilevare che per un determinato cibo si avvicina la data di scadenza e mandare un messaggio al cellulare dell'utilizzatore. Quindi se al posto di elettrodomestici mettiamo esseri umani, dove andremo a finire? Come si potrà parlare di tecnologia passiva se i nostri dati biometrici, sanitari, economici saranno in rete?

Oltretutto se l'internet delle cose funzionerà con la discussa tecnologia 5G, è inevitabile che si aggiunga qualche ulteriore elemento di preoccupazione per un sistema che metterà in contatto gli esseri umani. Tanto più che Bill Gates è anche tra i principali investitori nella società Earthnow, che lancerà una rete di 500 piccoli satelliti che dovranno monitorare la Terra in tempo reale⁶⁴.

Gates finanzia EarthNow, video satellite da tutta la Terra, ANSA, 21 Aprile 2018 https://www.ansa.it/canale_scienza_tecnica/notizie/spazio_astronomia/2018/04/21/gates-finanzia-earthnow-video-satellite-da-tutta-la-terra_ec5cc5ac-62be-4ace-8538-290639f17a5e.html

CATHERINE CLIFFORD, Bill Gates-backed start-up EarthNow will provide real-time video of 'almost' anywhere on the planet, CNBC, 25 aprile 2018

https://www.cnbc.com/2018/04/25/bill-gates-backed-earthnow-will-provide-real-time-video-of-planet.html

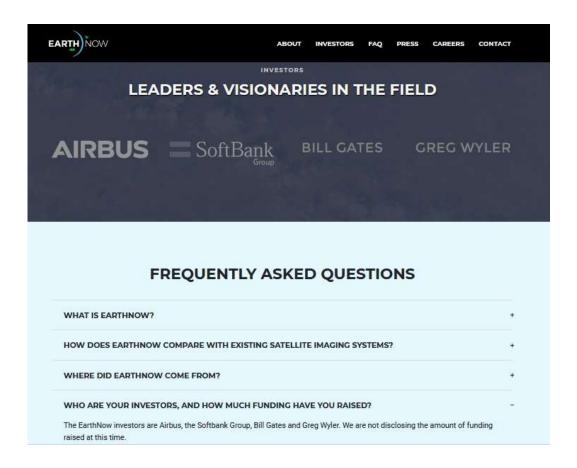
ROBERT F. KENNEDY JR E DAFNA TACHOVER, *The Brave New World of Bill Gates and Big Telecom,* Children's Health Defense, tradotto in italiano da Renovatio 21,

http://www.renovatio21.com/il-brave-new-world-di-bill-gates-e-big-telecom/

 $^{^{63}}$ April Glaser, The next evolution in office working could be employees getting implanted with a microchip, Recode, 8 aprile 2017

 $[\]frac{https://www.vox.com/2017/4/8/15225040/microchip-implant-cyborg-computer-under-skin-sweden}{}$

⁶⁴ https://earthnow.com/



Ma torniamo all'intervista ad Eric Larsen, perché non abbiamo ancora visto la parte più interessante, ossia quella il campo si allarga agli sviluppi futuri di questa tecnologia e si delinea in modo esplicito la deriva transumanista, da lui considerata inevitabile.

«SALUTEUROPA: Come fa a mantenersi la Biohax se al momento il progetto non è ancora partito?

ERIC LARSEN: Ci sono degli **investitori importanti** dietro al sistema. Persone che mettono a disposizione capitali di rischio e determinati fondi di investimento. Ma come è facile immaginare non voglio far sapere chi sono.

SALUTEUROPA: Quali saranno secondo te le rivoluzioni tecnologiche dei prossimi 5-10 anni?

ERIC LARSEN: Il mondo cambierà a dismisura. Fino a 10 anni fa il 90% delle tecnologie attuali non esisteva. Siamo stravolti dalla tecnologia. E anche questo recente COVID-19 ci ha fatto capire quanto sia importante l'innovazione tecnologica. Anche per il mercato italiano che generalmente è più resistente. [...]

SALUTEUROPA: Quali opportunità e quali rischi vedi nell'integrazione sempre più pervasiva delle tecnologie nella vita dell'uomo?

ERIC LARSEN: La fusione uomo-macchina, che è la base del transumanesimo, è l'unica opzione data per il futuro. Da sempre l'uomo ha desiderato vivere meglio e più a lungo possibile. La tecnologia oggi ci offre la possibilità di avvicinarci a questo sogno. Siamo vicini al momento in cui la ricerca medica ci metterà a disposizione soluzioni tecnologiche da integrare nel nostro corpo. Potremo prevenire molte malattie, il chip sottocutaneo stesso, una volta installato, ci potrà dire se abbiamo bisogno di fare attività fisica, se i nostri livelli di glucosio sono alti e dobbiamo regolare la dieta, se siamo troppo stressati, etc..

In futuro prevedo che con la tecnologia potremo trattare anche disturbi mentali e determinate patologie che immobilizzano le persone. Elon Musk ad esempio sta lavorando con il suo progetto Neuralink ad impiantare microchip nel cervello. Sinceramente non vedo rischi ma solo opportunità.

SALUTEUROPA: Non pensi che chi non riuscirà a stare al passo coi tempi potrà non adattarsi e rimanere escluso?

ERIC LARSEN: A vederla tutta sicuramente ci potrà essere una grande differenziazione tra chi avrà la fortuna di usare macchine per migliorare il proprio corpo e chi no. E' lo stesso discorso che si fa per i vaccini: c'è chi non lo vuole e chi si. Esistevano persone che mandavano a scuola i propri figli anche se non li avevano vaccinati. Per fortuna ora lo Stato è intervenuto ed esclude dalla scuola chi non si vaccina.

Certo, ci saranno differenziazioni sociali, e anche grandi. Ma come ogni processo anche questo è inarrestabile. Ci vorrà tempo perché ci vuole una fase di accettazione ma è inevitabile che prima o poi tutti si dovranno adattare.

Questi passaggi delineano un modo di pensare non certo rassicurante, perché prospettano un mondo in cui non verrà permessa la libera scelta di fronte a strumenti tecnologici innovativi sempre più invasivi. Tutti in un modo o nell'altro, volenti o nolenti, verranno costretti ad adeguarsi. E non è un caso che lo stesso Larsen abbia fatto un paragone con i vaccini, una decina dei quali sono divenuti obbligatori per poter mandare i figli a scuola. La deriva totalitaria, qualora non fosse ancora sufficientemente chiaro, emerge ancora di più dalla parte finale, in cui viene presa come riferimento un paese non certo democratico come la Cina.

SALUTEUROPA: Cosa pensi sul fatto che tutte queste tecnologie potranno modificare i nostri comportamenti sociali?

ERIC LARSEN: Lo faranno sicuramente. Se vogliamo dirla tutta già oggi in Cina si sta monitorando il comportamento sociale delle persone e si sta dando ai cittadini un punteggio o social rating. Per me questa sarà una delle prossime frontiere che dovrà essere sviluppata. Avremo un rating sociale in base a come ci comportiamo. In certe città della Cina ci sono già milioni di telecamere a riconoscimento facciale che monitorano la vita delle persone: se qualcuno non attraversa sulle strisce pedonali perde dei punti, se fa tafferugli per strada, perde dei punti. Al contrario se rispetta le regole li guadagna. In base ai punti che ha potrà accedere a più possibilità, come ad esempio acquistare un biglietto d'aereo. E' un modo per educare le persone al benessere della nazione e al diventare cittadini modello.





Un mondo di schiavi – automi è il sogno delle élites?

SALUTEUROPA: La Cina però è un paese dittatoriale

ERIC LARSEN: Si infatti. Noi in occidente abbiamo l'opportunità di prendere il meglio da queste tecnologie per migliorare la nostra società senza le derive autoritarie della Cina. Non si può però non osservare che oggi la Cina, anche per via del suo scarso rispetto dei diritti umani, nel campo tecnologico sta viaggiando molto più velocemente rispetto a noi e la tecnologia sarà il petrolio del futuro. **Il mondo occidentale non può rimanere indietro rispetto alla Cina**.

SALUTEUROPA: Ti risulta se il chip sottocutaneo è in uso anche in Cina?

ERIC LARSEN: Sì, in Cina il chip lo hanno testato ma non ci sono molte informazioni. Sono secretate ma si sa che lo hanno utilizzato. Il problema è che la Cina è letteralmente un universo parallelo ed è impossibile reperire informazioni.

Che la Cina sia un modello per le élite, ormai lo avevamo capito, come ad esempio avevamo visto nel rapporto predittivo della Rockefeller Foundation. In un'intervista rilasciata alla CNN il 26 aprile 2020, anche lo stesso Bill Gates non ha dato importanza all'omertà della Cina sulla diffusione del virus, ma anzi, ha dichiarato che «*La Cina all'inizio ha fatto un sacco di cose giuste*⁶⁵»



Bill Gates qui ritratto con il leader cinese Xi Jinping. Da anni «il filantropo» ha proficui rapporti con la Cina (come del resto anche la Rockefeller Foundation)

Ancora più significativo quanto affermato dal famigerato speculatore multimiliardario **George Soros** in un'intervista rilasciata a Chrystia Freeland del **Financial Times** il 23 ottobre 2009:

«È necessario portare la Cina in un Nuovo Ordine Mondiale finanziario. La Cina emergerà come un «motore», rimpiazzando i consumatori americani. [...] La Cina sarà il motore e gli Stati Uniti in verità diventeranno un peso che sarà trascinato via attraverso un declino controllato del dollaro».

⁶⁵ INTERVISTA DI FAREED ZAKARIA *On GPS: Bill Gates on Covid-19 in the developing world,* CNN 26 aprile 2020

https://edition.cnn.com/videos/tv/2020/04/26/exp-gps-0426-gates-on-covid-19-in-the-developing-world.cnn

La longa manus di Gates in Europa e in Italia

Ritorniamo quindi al coronavirus per affrontare alcune considerazioni riquardanti l'Europa e l'Italia in particolare. Durante gli ultimi mesi in televisione e sui giornali siamo stati inondati di dati sui contagi, sono intervenuti molti esperti, ma si può notare che nella stragrande maggioranza dei casi il mantra ripetuto ossessivamente sia la necessità di arrivare ad un vaccino in tempi brevi. Non si quasi mai perplessità riquardo ai tempi troppo ristretti sperimentazione o al fatto che alcuni vaccini potrebbero essere prodotti con cellule derivate da feti umani abortiti (come quelli contro la varicella e la rosolia). Molto si è insistito sulla necessità del tracciamento tramite app. Pochissimo spazio è stato dato a cure efficaci come la plasmaterapia e a farmaci noti da decenni e poco costosi ma rivelatisi utilissimi come l'idrossiclorochina e l'eparina. Si ha l'impressione di una vera e propria censura, visto quanto accaduto a molti siti e canali video. Chi va contro il pensiero unico dominante viene automaticamente bollato come complottista negazionista, indipendentemente dal fatto che possa presentare argomentazioni valide e fatti incontrovertibili. E invece chi sposa la linea ufficiale trova sempre spazio sui mass media principali. Ma siamo sicuri che questi signori che vengono incensati in tv siano sempre super partes e che ragionino solo secondo criteri prettamente scientifici? Vediamo ad esempio il caso del prof. **Andrea Crisanti**, direttore del Laboratorio di virologia e microbiologia dell'Università di Padova, che il 16 aprile 2020 ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«Manca un'accurata valutazione del rischio. Mancano i dati e manca un'analisi dei dati, se si vuole riaprire servono mascherine e guanti per tutti. **Bisogna tracciare i contatti**: ora stiamo tutti a casa e il tracciamento è abbastanza semplice. Se si riparte, diventa tutto molto più complesso. **Per un tracciamento efficace dobbiamo rinunciare ad una parte della nostra privacy**⁶⁶»



Il prof. Andrea Crisanti

53

⁶⁶ Adnkronos, Coronavirus, Crisanti: "Un milione di casi in Italia", 16/04/2020 https://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2020/04/16/coronavirus-crisanti-milione-casi-italia pE2GYFr13Ud7Es6OLZUoLK.html

Il medesimo concetto lo ha ripetuto anche due mesi dopo:

«Non stiamo facendo la cosa giusta: il **tracciamento**⁶⁷»

Ricordiamo innanzitutto che il prof. Andrea Crisanti non è un virologo, ma più precisamente un parassitologo, seppure di livello internazionale. Se si va leggere il suo curriculum è però interessante sapere che ha ricevuto un finanziamento tutt'ora attivo (2016-2020) di 5.150.000 dollari dalla Bill & Melinda Gates Foundation per i suoi studi sulla malaria e un altro contributo (2017-2021) di 2.600.000 dollari dalla DARPA (Defense Advanced Research Projects Agency), ossia l'agenzia governativa del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti incaricata dello sviluppo di nuove tecnologie per uso militare, per le sue ricerche sulla tecnologia "safe gene drive" (ufficialmente vietate). Per capire meglio di cosa si tratta riportiamo un articolo scritto nel 2018 dal quotidiano Il Tirreno, quindi in tempi non sospetti e prima che Crisanti divenisse un personaggio noto al grande pubblico:

«L'agenzia Usa è diventata la più grande finanziatrice al mondo della ricerca sul gene drive, prima della Darpa a investire sul progetto di ricerca che prevede di tagliare i filamenti del Dna in punti determinati del genoma per modificare o rimuovere tratti di interesse, ci aveva pensato la Fondazione Bill e Melinda Gates con il progetto "Target malaria", sempre affidato a Crisanti, che vede in prima linea il Polo di genomica, genetica e biologia che ha i suoi laboratori a Perugia e Terni. Le ricerche, in realtà sono incentrate sulle zanzare e sulla trasmissione della malattia che uccide circa 400mila persone ogni anno nel mondo, ma il pericolo che l'uso di queste tecnologie, in mani sbagliate, possa diventare un'arma biologica, con l'estinzione di intere specie non è così lontano, con possibili effetti collaterali sulla biodiversità e gli ecosistemi. Tant'è che alla fine dello scorso anno la questione "Gene drive" è stata al centro di un'accesa polemica. La comunità scientifica è divisa⁶⁸».

⁶⁷ Adnkronos, Coronavirus, Crisanti: "Qualcosa non funziona, così rischiamo in autunno", 19/06/2020

 $[\]frac{https://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2020/06/19/coronavirus-crisanti-qualcosa-non-funziona-cosi-rischiamo-autunno 07fnBgsIER97hdwrXht3YM.html$

⁶⁸ ROSARIA FEDERICO, La "guerra" genetica per eliminare virus. Ora lo scontro è etico, Il Tirreno, 26 marzo 2018

 $[\]frac{https://iltirreno.gelocal.it/focus/2018/03/26/news/la-guerra-genetica-per-eliminare-virus-ora-lo-scontro-e-etico-1.16638381$

Per un approfondimento si vedano soprattutto anche i seguenti interessantissimi articoli: Maurizio Blondet, Bill Gates promuove la tecnica (vietata) per l'estinzione di "specie dannose", Blondet & Friends, 15 giugno 2020

 $[\]frac{https://www.maurizioblondet.it/bill-gates-promuove-la-tecnica-vietata-per-lestinzione-dispecie-dannose/$

MAURIZIO BLONDET, "Editing" di embrioni umani – che genera mostri, Blondet & Friends, 23 giugno 2020

https://www.maurizioblondet.it/editing-di-embrioni-umani-che-genera-mostri/

Il curriculum del prof. Andrea Crisanti è scaricabile qui:

http://phdsgb.unipv.eu/site/home/docenti/documento630010945.html

Competitive Funding:

During my recent academic career I have been awarded several competitive grants from national and international research agencies including the Wellcome Trust, BBSRC, the European Commission, the American Government (DARPA), The Bill and Melinda Gates Foundation and NIH for a total of £ 8,000.000, US \$ 2,600,000 and € 15,700,00 (listed below). After spending several years at Imperial College on Leave from the University of Perugia I am planning to return to Italy next year and continue my research activity there. This grant applications is a key component of this project.

Pas

2007	BBSRC	Project co- ordinator	Sex Determination in Mosquitoes	€ 488.000
2008	European Commission "Programme Health"	Project co- ordinator	FLUARRAY	€ 2.777.900
2008	European Commission "Programme Marie Curie"	Project co- ordinator	FIGHTMAL	€ 1.870.700
2009	European Commission "Programme Capacities"	Project co- ordinator	INFRAVEC	€ 8.499.600
2010	Foundation of NIH	Principal Investigator	Homing endonuclease vector control	€ 1.200.000
2012	Foundation of NIH	Principal Investigator	Homing endonuclease vector control	€ 2.500.000

Active

2015-18	Foundation of NIH	Principal Investigator	Homing endonuclease vector control	£ 1.500.000
2016-20	Bill and Melinda Gates Foundation	Principal Investigator	Target Malaria	£ 5.150.000
2016-20	European Commission "Programme Capacities"	Principal Investigator	INFRAVEC-2	€ 570.700
2017-21	DARPA "Safe gene"	Principal Investigator	Safe gene drive technology	\$ 2,600,000

Il curriculum vitae del prof. Andrea Crisanti

Non è questa l'unica perplessità che riguarda l'Italia. Per completare il quadro e vedere quanto Bill «il filantropo» abbia esteso ai suoi gangli anche nel nostro paese. Pensiamo ad esempio alla telefonata di Bill Gates al presidente del consiglio Giuseppe Conte. Pensiamo soprattutto al patto europeo per il vaccino da 7,5 miliardi di euro sottoscritto, tra gli altri, da **Ursula von der Leyen, Angela Merkel, Emmanuel Macron e dallo stesso Giuseppe Conte**. In un periodo di crisi economica come quello attuale è paradossale che vengano donati a un multimiliardario ben 140 milioni di euro dei nostri soldi...

«Ogni singolo euro o dollaro raccolto sarà convogliato principalmente tramite organizzazioni sanitarie mondiali riconosciute come **CEPI**, **Gavi**, **I'Alleanza per il vaccino**, **e tramite il Fondo mondiale e Unitaud**, per sviluppare e distribuire più rapidamente possibile e a più persone possibili gli strumenti diagnostici, le terapie e i vaccini che aiuteranno il mondo a superare la pandemia⁶⁹».

⁶⁹ GIUSEPPE CONTE, EMMANUEL MACRON, ANGELA MERKEL, CHARLES MICHEL, ERNA SOLBERG, URSULA VON DER LEYEN, Coronavirus, patto europeo per il vaccino. Lunedì sottoscrizione da 7,5 miliardi. Il documento dei leader Ue, La Stampa, 01 maggio 2020

https://www.lastampa.it/topnews/primo-piano/2020/05/01/news/coronavirus-patto-europeo-per-il-vaccino-lunedi-sottoscrizione-da-7-5-miliardi-il-documento-dei-leader-ue-1.38793862
FEDERICO CAPURSO, Alleanza europea per il vaccino, l'Italia mette 140 milioni sul tavolo, La Stampa, 03 maggio 2020

https://www.lastampa.it/cronaca/2020/05/03/news/alleanza-europea-per-il-vaccino-l-italia-mette-140-milioni-sul-tavolo-1.38797863

Se di Gavi abbiamo già parlato, occorre far notare anche CEPI (Coalition for Epidemic Preparedness Innovations) vede tra i suoi fondatori la Bill & Melinda Foundation, che nel 2017 ha fatto una donazione di quasi 100 milioni di dollari. Siamo sempre lì...



E a proposito di vaccini contro il coronavirus, tra i primi che hanno annunciato di avere buone possibilità abbiamo la multinazionale anglo-svedese **AstraZeneca**

«I ministri della Salute di Italia, Germania, Francia e Olanda hanno sottoscritto l'accordo che prevede la realizzazione di 400 milioni di dosi di vaccino per tutta la popolazione europea da parte di **AstraZeneca**. Il primo lotto dovrà essere consegnato entro la fine dell'anno. Il **vaccino**, frutto della collaborazione tra **l'Università di Oxford e l'italiana Irbm** - attualmente in fase di sperimentazione sull'uomo - «è più promettente», anche se ovviamente, ha chiarito il ministro **Roberto Speranza**, «non c'è certezza assoluta⁷⁰».

Ebbene, AstraZeneca dal 2013 ha stipulato accordi di collaborazione esclusiva con **Moderna**, una società del Massachusetts specializzata nello studio e nello sviluppo di farmaci basati sull'RNA messaggero. Scrive la rivista Forbes:

«Nel gennaio 2016, Moderna ha stipulato un accordo quadro per un progetto sanitario globale con la Fondazione Bill & Melinda Gates per promuovere progetti di sviluppo basati sull'mRNA per varie malattie infettive.

⁷⁰ GRAZIELLA MELINA, Vaccino, 400 milioni di dosi entro l'anno. L'Europa sigla l'accordo con Astrazeneca, Il Messaggero, 14 Giugno 2020 https://www.ilmessaggero.it/salute/prevenzione/vaccino quando diretta oxford pomezia ultime_notizie_14_giugno_2020-5286455.html

Come afferma l'azienda, la Bill & Melinda Gates Foundation ha infatti investito 20 milioni di dollari per sostenere il progetto per aiutare a prevenire il virus dell'immunodeficienza umana o l'HIV, le infezioni. I progetti successivi stipulati con la Fondazione potrebbero portare, come dichiara l'azienda stessa, a un totale di finanziamenti di 100 milioni di dollari.

Dopo aver ricevuto altri notevoli investimenti e altre collaborazioni, tra cui quella nel 2016 con **AstraZeneca** per sviluppare due programmi di immuno-oncologia mRNA o con **Merck** per autorizzare un programma di vaccinazione per un virus non divulgato e per sviluppare vaccini antitumorali personalizzati, a dicembre 2018 Moderna ha rivelato la sua decisione di quotarsi in Borsa a Wall Street (sul Nasdaq)⁷¹».

E che dire di **Vittorio Colao**, il supermanager proveniente da Vodafone chiamato dal governo Conte a dirigere la task force per la ripartenza dell'economia?

Non è un segreto che abbia **«legami personali e lavorativi» con Bill Gates**, come riportato dal Corriere della Sera⁷².

Ma non è tutto, perché è pure annoverato tra i partecipanti della riunione del Gruppo Bilderberg del 2018, svoltasi a Torino⁷³. Ed è un fautore dell'abolizione del contante:



Vittorio Colao

«Nel momento in cui si dovrebbe ambire a digitalizzare completamente il contante, in Italia si parla se il limite deve essere 1.000 euro, 3.000 euro...per me deve essere zero! ⁷⁴»

Il mondo che vede Colao nel futuro è un mondo ipertecnologico, dove l'internet delle cose sarà realtà, dove grazie al 5G, tutto sarà collegato, persino le persone. Tutti connessi... ma anche soprattutto tutti ipercontrollati.

https://forbes.it/2020/02/25/moderna-l-azienda-che-ha-sviluppato-il-vaccino-contro-il-coronavirus-storia-ed-andamento-in-borsa-azioni-wall-street/

https://bilderbergmeetings.org/meetings/meeting-2018/participants-2018

Bilderberg sceglie l'Italia: dal 7 al 10 giugno a Torino si riunisce il club fondato da Rockefeller, RAI News, 6 giugno 2018

http://www.rainews.it/dl/rainews/media/Bilderberg-sceglie-Italia-dal-7-al-10-giugno-Torino-club-fondato-da-Rockefeller-584cdab6-3ffd-489a-9589-47436c5b2bd3.html

⁷¹ MASSIMILIANO CARRÀ, La storia di Moderna, l'azienda che ha sviluppato il primo vaccino in test per il coronavirus, Forbes, 25 febbraio 2020

⁷² Maria Elena Zanini, *Colao tutti lo vogliono ma la sua scelta è un'altra...,* Corriere (inserto L'economia), 19 maggio 2018.

https://www.corriere.it/economia/leconomia/18 maggio 18/colao-tutti-vogliono-ma-sua-scelta-un-altra-null-12307b22-5abd-11e8-be88-f6b7fbf45ecc.shtml

⁷³ Dal sito ufficiale del Bilderberg:

⁷⁴ Dibattito "Città Impresa 2019. Festival 4.0 - Cosa chiede all'Italia il capitalismo delle piattaforme e delle reti", svoltosi a Bergamo, 9 novembre 2019, video caricato da Radio Radicale (citazione ripresa dal minuto 36'00")

https://www.radioradicale.it/scheda/589746/citta-impresa-2019-festival-40-cosa-chiede-allitalia-il-capitalismo-delle-piattaforme

«Quello il 5G che permetterà di fare rispetto ad oggi è sostanzialmente avere molta più velocità, molta più banda, quindi poter trasmettere più dati, più rapidamente, ma soprattutto permetterà che l'effetto latenza - quindi il tempo in cui un segnale torna indietro - il tempo in cui il mio dito tocca il tavolo e il mio cervello si accorge che c'è stato questo contatto, permetterà di portarlo sotto 8-9 millisecondi – che è appunto una reazione quasi di sensibilità fisica.

Questo nei fatti vorrà dire che si potranno collegare oggetti, robot, si potrà collegare tutto, e avere una remotizzazione di tutti i controlli: dalle serrature delle porte, che diventeranno elettriche, alle macchine, che leggeranno ovviamente chi attraversa la strada e se posso girare o no, ai sistemi medici, quindi avere in tempo reale le condizioni di una persona e iniettare o rilasciare una sostanza medica necessaria per le condizioni della salute... Si potrà fare tutto in remoto quasi istantaneamente. Questo non arriva il primo giorno, arriva nel tempo ovviamente. Saranno trasformazioni profonde, le fabbriche cambieranno completamente, il sistema dei trasporti cambierà completamente, il sistema di gestione degli edifici cambierà completamente. Non avremo più un riscaldamento che dice "devo portare la temperatura a X, la devi portare a quello che servirà al numero di persone presenti, a stare bene, magari chiudendo delle finestre, aprendo delle finestre se fa caldo o se fa freddo. Quindi la caldaia sostanzialmente ragionerà con mille input [...]. Ma lo stesso si applicherà alla sicurezza, alle entrate non ci sarà più bisogno di passare un badge: ci sarà il riconoscimento facciale. Chi deve entrare entra, chi non deve entrare non entra⁷⁵».

Vediamo ora di ricapitolare il tutto e di unire i puntini.

- Il cosiddetto «filantropo» Bill Gates ha usato valanghe inimmaginabili di soldi per eliminare bambini tramite l'aborto o per non farli nascere con programmi di pianificazioni familiare, allo scopo di impedire lo sviluppo dei paesi poveri, come del resto hanno fatto molti altri multimiliardari da almeno 60 anni.
- Ha condizionato e condiziona tutt'ora le scelte dell'OMS, orientandola su politiche di vaccinazione di massa, che gli portano ancora più denari, viste le sue partecipazioni nelle case farmaceutiche.
- Ha imbavagliato la stampa, la quale difficilmente oserà fargli critiche o far conoscere al grande pubblico le reali intenzioni del magnate, visti lauti finanziamenti ricevuti.

⁷⁵ Conversazione con Vittorio Colao – UniVerona, registrazione effettuata al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano il 29 marzo 2019 https://www.youtube.com/watch?v=ucALdRQj3 I

- Con la crisi del coronavirus, pur senza essere un medico o un uomo di scienza si è messo a pontificare sul modo di affrontare la pandemia e ha colto l'occasione per spingere su ulteriori campagne di vaccinazione di massa.
- Ha finanziato sistemi di tracciamento come il tatuaggio a punti quantici ed è molto probabilmente coinvolto attivamente nello sviluppo del microchip sottocutaneo.
- Ha posto in essere un programma di lancio di satelliti di sorveglianza globale, che sarà sicuramente coordinato con l'utilizzo del 5G.

A questo punto non si può negare che, almeno in linea teorica, abbia la possibilità in un futuro molto prossimo di controllare a suo piacimento una buona parte della popolazione mondiale. È solo un'ipotesi, sia chiaro, ma gli strumenti per farlo o li ha già, oppure sono in fase di ultimazione e perfezionamento.

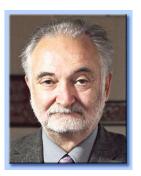
Ovviamente Gates non può fare tutto da solo: per forza di cose altri soggetti devono essere coinvolti e infatti abbiamo visto il ruolo dei Rockefeller, delle case farmaceutiche e delle organizzazioni sovrannazionali che ruotano nell'ambito ONU. Ma non possono esservi estranei nenche i colossi della finanza e i giganti del web. In pratica si tratta dell'élite globalista che domina l'economia mondiale. I vari documenti predittivi degli anni scorsi e le «esercitazioni» non possono che alimentare ulteriormente i sospetti, perché in certi casi hanno anticipato in maniera sconcertante quanto accaduto.

E se allora tutto fosse stato già pianificato da tempo? Se il Coronavirus fosse stato manipolato in laboratorio come ha affermato il prof. Luc Montagnier⁷⁶, premio Nobel per la medicina?

Se la pandemia fosse lo strumento per togliere la libertà ai popoli attraverso la paura del contagio e far accettare senza remore misure restrittive della libertà? Se la Cina fosse il modello su cui le élites puntano per la realizzazione di un governo mondiale?

Ricordiamo cosa disse nel 2009 l'economista e banchiere **Jacques Attali**, assai vicino ai banchieri Rothschild e sempre presente nei circoli che contano

«La pandemia che inizia potrebbe far scattare una di queste paure strutturate; si dovrà organizzare una polizia mondiale, uno stoccaggio mondiale dei farmaci e quindi una fiscalità mondiale. Si arriverà allora, molto più rapidamente di quanto non l'abbia consentito la sola ragione economica, a gettare le basi di un effettivo Governo Mondiale⁷⁷».



⁷⁶ L'intervista ad un canale francese specializzato in medicina con traduzione in italiano si può trovare su Youtube. *Coronavirus - Luc Montagnier e la verità sul Covid 19* https://www.youtube.com/watch?v=satiF5fNxU0

// http://www.centrosangiorgio.com/occultismo/mondialismo/pagine mondialismo/jacques attali e la piccola pandemia.htm

Conclusione: una prospettiva escatologica

Per completare il quadro, a nostro avviso non si può omettere una sorprendente ed inquietante coincidenza. Il 26 marzo 2020, è stato pubblicato un brevetto dalla **Microsoft Technology Licensing LLC** (Washington) all'Ufficio dei brevetti statunitense (dossier presentato il 20 giugno 2019) così intitolato: **Cryptocurrency System Using Body Activity Data (Una cripto valuta che utilizza i dati delle attività corporee).**

Per spiegare di cosa si tratta ci avvaliamo di un articolo pubblicato dal sito **Scenari Economici** il 21 aprile 2020 (alcuni passaggi sono un po' tecnici, ma vale assolutamente la pena di leggere tutto):

«Si tratta di un sistema di **"mining"** che invece di utilizzare le capacità computazionali di una macchina, utilizza il "lavoro" del corpo umano come "sottostante" per creare la moneta. (1)

(1) Il mining è il procedimento di convalidazione delle transazioni sulla blockchain tramite la capacità di elaborazione e di calcolo di potenti macchine/pc. Il mining, consentendo di risolvere delle operazioni di calcolo, consente di ottenere la proof-of-work, cioè la prova del lavoro effettuato per poter iscrivere in modo crittografico la nuova moneta o transazione.

La descrizione recita:

L'attività del corpo umano associata a un compito fornito ad un utente può essere utilizzata in un processo di mining di una cripto valuta. Un server può fornire un compito al dispositivo di un utente ad esso collegato per comunicare. Un sensore collegato o incluso nel dispositivo dell'utente può rilevare l'attività corporea dell'utente. I dati relativi all'attività corporea possono essere generati in base all'attività corporea rilevata dall'utente. Il sistema di cripto valuta della presente invenzione, che è collegato per comunicare con il dispositivo dell'utente, può verificare se i dati di attività corporea dell'utente soddisfano una o più condizioni definite dal sistema, premiando l'utente i cui dati dell'attività corporea siano stati verificati, con un premio in cripto valuta.

Si tratta in altre parole di assegnare dei compiti al capo di bestiame che nel corso della loro esecuzione verranno controllati da un dispositivo – con sensore – che ne misurerà i parametri corporali: riceveranno in premio la cripto solo se avranno effettuato il "lavoro". Si tratta di sostituire le attività computazionali delle macchine, per il mining, con le attività umane corporee associate a un compito assegnato a un utente in un sistema di moneta digitale.

Il mining – letteralmente "minare" – è quel processo grazie al quale vengono creati nuovi bitcoin e cripto monete, e le transazioni vengono trasferite in rete: si tratta di un sistema di calcolo che normalmente richiede macchine estremamente efficienti per risolvere problemi di algoritmi che consentano la proof of work, cioè il collaudo del lavoro di calcolo e l'autorizzazione della transazione. Nella descrizione dell'invenzione brevettata, la rilevazione dei dati corporei viene vantata come un metodo efficace per sostituire il costoso processo di mining con l'attività fisica dell'utente. Molto più economico!!! Vuoi mettere?

In altre parole è come avere un guinzaglio a sensore che verifica se il nostro corpo sta lavorando. O come essere una mucca con uno spremilatte attaccato alla mammella. Il sistema del bastone e della carota raffinato con la tecnologia dei sensori e del digitale...applicato al bestiame umano.

E cosa si intende per lavoro e attività corporea? Solo un esempio: "Un'onda cerebrale o il calore del corpo emesso dall'utente quando effettua il compito richiesto da un fornitore di informazione o di servizi, come ad esempio guardare una pubblicità o utilizzare alcuni servizi internet (...)".

In un paragrafo della descrizione si illustra che cosa si intende **per** attività corporea dell'utente.

"L'attività corporea può includere, ad esempio, in modo non esauriente, una radiazione emessa dal corpo umano, le attività cerebrali, i flussi umorali corporei (ad esempio, il sangue), l'attività o il movimento di un organo, il movimento fisico o qualsiasi altra attività che può essere rilevata e rappresentata per immagini, onde, segnali, testi, numeri, gradi o in qualsiasi altra forma di informazione o dato."

E poi, vi è la descrizione delle onde cerebrali in uno scenario spaventoso che lascia immaginare situazioni di condizionamento del pensiero totale.[...]

Per dire, in questo sistema si può costringere l'utente, condizionandolo con il premio, a qualsiasi tipo di comportamento cerebrale, anche inconscio o emotivo, in un tecnologico sistema di lavaggio e condizionamento del cervello. Un vero e proprio sistema di spionaggio e di condizionamento del pensiero attraverso un sensore che sarà inserito in uno smart, in un pc, in un tablet o in qualsiasi altro dispositivo di archiviazione di memoria, come un microchip sottopelle.

[...] Chi ha depositato il brevetto e gli ha assegnato un numero, vuoi per umorismo vuoi per cabala, ha apposto proprio il numero 060606^{78} »

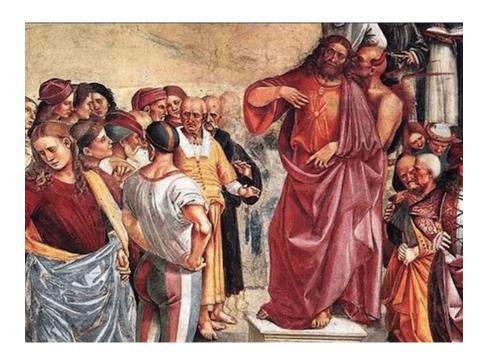
 $^{^{78}}$ NICOLETTA FORCHERI, *Il marchio della bestia esiste ed è stato brevettato, da Microsoft*, Scenari Economici, 21 aprile 2020

https://scenarieconomici.it/il-marchio-della-bestia-e-stato-brevettato-da-microsoft/Riferimento del brevetto:

https://patentscope.wipo.int/search/en/detail.jsf?docId=WO2020060606

E infatti non è un caso che proprio all'inizio dello stesso articolo si citi il passo dell'*Apocalisse* relativo all'Anticristo e al numero della bestia:

«Faceva sì che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi ricevessero un marchio sulla mano destra e sulla fronte; e che nessuno potesse comprare o vendere senza avere tale marchio, cioè il nome della bestia o il numero del suo nome. Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza calcoli il numero della bestia: essa rappresenta un nome d'uomo. E tal cifra è seicentosessantasei (Ap 13,16-18)».



Luca Signorelli, La predicazione dell'Anticristo (1499-1504), Duomo di Orvieto

Ebbene, come ha già fatto più di qualcuno, volendo a quanto raccontato finora si può dare un'interpretazione alla luce della fede cattolica. Se si pensa all'enorme potere che darà l'utilizzo delle tecnologie citate in precedenza, a nostro avviso non è improbabile che il tatuaggio a punti quantici o più probabilmente il microchip sottocutaneo diventino una specie di marchio della bestia, se non «il marchio» vero e proprio dell'Apocalisse. Sarebbe dunque imminente l'avvento dell'Anticristo?

Facciamo un'ipotesi: il tatuaggio a punti quantici servirà a dare un'identità digitale e a comprovare la vaccinazione. Un qualunque governo potrebbe stabilire che chi non si vaccinerà non potrà accedere a determinati luoghi pubblici (supermercati, ristoranti, chiese, cinema, teatri, stadi, ecc.) oppure non potrà prendere mezzi pubblici (autobus, treni, aerei). Nel breve tempo in cui la gente si abituerà ad essere tracciata, dal tatuaggio si potrebbe passare al microchip, che non solo potrà essere usato come strumento di monitoraggio biomedico, ma soprattutto come mezzo di pagamento.

Un governo autoritario potrebbe addirittura dichiarare illegale il contante, sostituendolo con una moneta digitale ed imporre il microchip obbligatoriamente

e tutti. Potrebbe allora con un semplice clic bloccare il microchip di chi non si adegua alle sue disposizioni, rendendogli impossibile qualunque azione transattiva. E allora chi non volesse farsi impiantare il microchip? Beh, semplicemente non potrebbe «né vendere né comprare».



Nel cartone di Netflix "Stretch Armstrong and the Flex Fighters", uscito nel 2017, viene mostrato una specie di tatuaggio/microchip, chiamato "smart mark", utilizzabile come strumento di pagamento.



Assistiamo alla trasformazione dell'umanità in zombie, con la scusa di tirar fuori "l'ordine dal caos" (noto motto massonico)⁷⁹

Intanto al World Economic Forum di Davos si discute di una governance globale per le nuove valute digitali (alla faccia di chi dice che le criptovalute non saranno controllate dal sistema finanziario)⁸⁰.

⁷⁹ https://www.youtube.com/watch?time_continue=595&v=riWavdFPtP0&feature=emb_logo

⁸⁰ Marie Huillet, *Il WEF svela un consorzio di governance globale per le valute digitali,* Cointelegraph Italia, 20 gennaio 2020

https://it.cointelegraph.com/news/wef-unveils-global-governance-consortium-for-digital-currencies

Creating a Credible and Trusted Digital Currency | DAVOS 2020 https://www.youtube.com/watch?v=mzkU1RHovqQ

Ma soprattutto vengono i brividi riguardo al tema dominante del prossimo anno, ossia «*The Great Reset*» per il 2021, ossia l'impegno per costruire un mondo «più equo, sostenibile e resiliente». Attenzione però, non si parla semplicemente di un grande cambiamento, ma di "resettare", ossia di "azzerare" per ripartire. Quindi vuol dire che ci potrebbe essere qualcosa di drastico, con un impatto forte. È sempre il medesimo schema, ossia distruggere l'esistente tramite le crisi per poter ricostruire la società secondo i desideri delle élites, come suggerisce il motto massonico «ordo ab chao». Ovviamente per adesso il messaggio viene condito con il tipico linguaggio politicamente corretto. Ecco infatti come lo anticipa Klaus Schwab, fondatore e presidente esecutivo del World Economic Forum:

«Un 'grande ripristino' è necessario per costruire un nuovo contratto sociale che onori la dignità di ogni essere umano. La crisi sanitaria globale ha messo a nudo l'insostenibilità del nostro vecchio sistema in termini di coesione sociale, la mancanza di pari opportunità e inclusività. Né possiamo voltare le spalle ai mali del razzismo e della discriminazione. Dobbiamo integrare in questo nuovo contratto sociale la nostra responsabilità intergenerazionale per garantire il rispetto delle aspettative dei giovani⁸¹».



Klaus Schwab, fondatore del World Economic Forum: «La pandemia rappresenta una rara ma stretta finestra di opportunità per riflettere, reinventare e resettare il nostro mondo⁸²».

.

⁸¹ Il World Economic Forum ridisegna il prossimo vertice di Davos, sarà "The Great Reset", Forbes, 4 giugno 2020

https://forbes.it/2020/06/04/world-economic-forum-davos-2021-the-great-reset/

https://www.weforum.org/great-reset/

https://www.weforum.org/press/2020/06/the-great-reset-a-unique-twin-summit-to-begin-2021/

⁸² https://www.weforum.org/agenda/2020/06/now-is-the-time-for-a-great-reset/



Nei video promozionali del World Economic Forum si parla premere il tasto reset sul capitalismo⁸³. Cosa hanno in mente le élites? Un socialismo di mercato frammisto ad un capitalismo di sorveglianza sul modello cinese?



Il Financial Times già il 16 settembre 2019 era uscito con una sorprendente titolone a tutta pagina: «Capitalismo. È tempo di un resettaggio». Questa sembra essere «la nuova agenda» delle élites.

 $^{^{83}\ \}underline{\text{https://www.weforum.org/agenda/2020/06/the-great-reset-this-weeks-world-vs-virus-podcast/}$

A questo punto è opportuno ricordare l'appello che **l'Arcivescovo Carlo Maria Viganò** e altre personalità di spicco hanno lanciato l'8 maggio 2020. Ne trascriviamo una sintesi, ma consigliamo vivamente di andare a leggerlo integralmente sul sito ufficiale (link in nota).

«Abbiamo ragione di credere, sulla base dei dati ufficiali relativi all'incidenza dell'epidemia sul numero di decessi, che vi siano poteri interessati a creare il panico tra la popolazione con il solo scopo di imporre permanentemente forme di inaccettabile limitazione delle libertà, di controllo delle persone, di tracciamento dei loro spostamenti. Queste modalità di imposizione illiberali preludono in modo inquietante alla realizzazione di un Governo Mondiale fuori da ogni controllo.

Crediamo anche che in alcune situazioni le misure di contenimento adottate, ivi compresa la chiusura delle attività commerciali, abbiano determinato una crisi che ha prostrato interi settori dell'economia, favorendo **interferenze di poteri esteri**, con gravi ripercussioni sociali e politiche. [...]

Non è ragionevole penalizzare rimedi rivelatisi efficaci, spesso poco costosi, solo perché si vogliono privilegiare cure o vaccini non altrettanto validi ma che garantiscono alle case farmaceutiche guadagni ben maggiori, aggravando le spese della sanità pubblica. Ricordiamo parimenti, come Pastori, che per i Cattolici è moralmente inaccettabile farsi inoculare vaccini nei quali sia impiegato materiale proveniente da feti abortiti.

Chiediamo parimenti ai Governanti di vigilare perché siano evitate nella maniera più rigorosa forme di controllo delle persone, sia attraverso sistemi di tracciamento sia con qualsiasi altra forma di localizzazione: la lotta al Covid-19, per quanto grave, non deve essere il pretesto per assecondare intenti poco chiari di **entità** sovranazionali che hanno fortissimi interessi commerciali e politici in questo progetto. In particolare, deve essere data la possibilità ai cittadini di rifiutare queste limitazioni della libertà personale, senza imporre alcuna forma di penalizzazione per chi non intende avvalersi dei vaccini, dei metodi di tracciamento e di qualsiasi **altro strumento analogo**. Si consideri anche la palese contraddizione in cui si trova chi persegue politiche di riduzione drastica della popolazione e allo stesso tempo si presenta come salvatore dell'umanità senza avere alcuna legittimazione né politica né sociale. Infine, la responsabilità politica di chi rappresenta il popolo non può assolutamente esser demandata a tecnici che addirittura rivendicano per se stessi forme di **immunità penale** a dir poco inauietanti. Γ...1

Un confronto democratico e onesto è il migliore antidoto al rischio di imporre **subdole forme di dittatura**, presumibilmente peggiori di quelle che la nostra società ha visto nascere e morire nel recente passato.

Ricordiamo infine, come Pastori cui incombe la responsabilità del Gregge di Cristo, che la Chiesa rivendica fermamente la propria autonomia nel governo, nel culto, nella predicazione. Questa autonomia e libertà è un diritto nativo che il Signore Gesù Cristo le ha dato per il perseguimento delle finalità che le sono proprie. Per questo motivo, come Pastori rivendichiamo con fermezza il diritto di decidere autonomamente in merito alla celebrazione della Messa e dei Sacramenti, così come pretendiamo assoluta autonomia nelle materie che ricadono nella nostra immediata giurisdizione, come ad esempio le norme liturgiche e le modalità di amministrazione della Comunione e dei Sacramenti. Lo Stato non ha alcun diritto di interferire, per nessun motivo, nella sovranità della Chiesa. La collaborazione dell'Autorità Ecclesiastica, che mai è stata negata, non può implicare da parte dell'Autorità Civile forme di divieto o di limitazione del culto pubblico o del ministero sacerdotale. I diritti di Dio e dei fedeli sono suprema legge della Chiesa cui essa non intende, né può, abdicare. Chiediamo che siano tolte le limitazioni alla celebrazione delle funzioni pubbliche.[...]

Siamo tutti chiamati ad una valutazione dei fatti presenti coerente con l'insegnamento del Vangelo. Questo comporta una scelta di campo: o con Cristo o contro Cristo.[...]

Non permettiamo che con il pretesto di un virus si cancellino secoli di civiltà cristiana, instaurando una **odiosa tirannide tecnologica** in cui persone senza nome e senza volto possono decidere le sorti del mondo confinandoci ad una realtà virtuale. Se questo è il progetto cui intendono piegarci i potenti della terra, sappiano che Gesù Cristo, Re e Signore della Storia, ha promesso che «le porte degli Inferi non prevarranno» (Mt 16:18)⁸⁴».



L'Arcivescovo Carlo Maria Viganò

.

⁸⁴ Appello per la Chiesa e per il mondo ai fedeli cattolici e agli uomini di buona volontà, 8 Maggio 2020

https://veritasliberabitvos.info/appello/

Un'altra cosa che fa pensare è il fatto che il 10 aprile 2020, Venerdì Santo, la Microsoft abbia pubblicato sul suo canale Youtube un video in cui la cosiddetta "artista e performer" **Marina Abramovic** parlava della sua nuova opera "*The Life*", fruibile attraverso il nuovo visore Hololens2, prodotto appunto dall'azienda di Bill Gates. Il video, pur non avendo i contenuti forti ai quali l'artista ci ha ormai abituato, è stato rimosso dopo la marea di commenti negativi da parte degli utenti, che hanno accusato la Abramovic di satanismo.

Accusa comprensibile, viste le sue disturbanti performance e le sue foto ambigue. E soprattutto non si possono neanche dimenticare le polemiche che suscitò il legame della Abramovic con **John Podesta**, dal 1998 al 2001 Capo di Gabinetto della Casa Bianca sotto la presidenza di Bill Clinton e responsabile della campagna elettorale di Hillary Clinton alle presidenziali 2016. È noto che in una mail diffusa da **Wikileaks** la Abramovic nel 2015 aveva invitato John Podesta ed il fratello ad una serata di **Spirit Cooking**, un mix tra performance e rituale crowleyano in cui l'artista mescolava sangue di maiale con urina e sperma e poi dipingeva sul muro con questo intruglio⁸⁵.





Il video della Abramovic per Microsoft e una foto per la rivista di moda Elle

THE VIGILANT CITIZEN, Microsoft Releases (and Deletes) an Ad With Elite Occultist Marina Abramovic, 14 aprile 2020

https://vigilantcitizen.com/latestnews/microsoft-releases-and-deletes-an-ad-with-elite-occultist-marina-abramovic/

Marina Abramovic accusata di satanismo, Microsoft la "cancella" via Youtube, La Stampa 17 aprile 2020

 $\frac{https://www.lastampa.it/cultura/2020/04/17/news/marina-abramovi-accusata-di-satanismo-microsoft-la-cancella-via-youtube-1.38730367$

MAURIZIO BLONDET, Mestruo, sperma, latte di donna: tutti a cena con John Podesta, Blondet & Friends, 5 novembre 2016

https://www.maurizioblondet.it/7326-2/

Video della performance Spirit Cooking:

https://www.youtube.com/watch?v=3EsJLNGVJ7E

MAURIZIO BLONDET, "Pizzagate", la Rete Pedofilo-Satanica attorno a Hillary Clinton, Blondet & Friends, 30 novembre 2016

https://www.maurizioblondet.it/pizzagate-la-rete-pedofilo-satanica-attorno-hillary-clinton/

⁸⁵ https://www.youtube.com/watch?v=eWw5F3jbOtE

Inoltre segnaliamo che in una recente intervista rilasciata a *Yahoo! Finance* Melinda Gates ha sfoggiato quello che sembrerebbe essere un crocefisso rovesciato, anche se ingrandendo l'immagine, purtroppo la risoluzione non permette di averne la certezza⁸⁶.



E sempre in epoca di Covid-19 Melinda Gates è tornata alla carica con la sua fissazione delle «gravidanze non pianificate»:

«Le prime stime suggeriscono anche che la pandemia causerà 49 milioni di donne in più senza contraccettivi, portando a **15 milioni di gravidanze non pianificate**. Parte della responsabilità di affrontare questo problema è della comunità internazionale. Un piccolo gruppo di paesi che produce la maggior parte dei principi attivi primari contenuti nei contraccettivi generici, da quando la pandemia ha colpito, ha fatto scorta di questi ingredienti, anche se non ci sono prove che siano a corto di essi. È una politica commerciale senza cuore e senza senso⁸⁷».

ovid uomini mind the gap-5351789.html

⁸⁶ Melinda Gates talks coronavirus, rebuilding the economy, and the lack of leadership in the US https://www.youtube.com/watch?v=3Ldr5BCdBUw

⁸⁷ FRANCA GIANSOLDATI, *Melinda Gates al contrattacco, Covid-19 devastante sulle donne, urgenti misure per equità di genere,* Il Messaggero, 17 luglio 2020 https://www.ilmessaggero.it/mind the gap/melinda gates microsoft foreign affairs donne c

Per ultimo facciamo notare che anche Anthony Fauci, in un'intervista rilasciata ad un rivista di gesuiti americana, guarda caso ha sconsigliato di distribuire la comunione durante l'epidemia, perché a suo dire troppo rischiosa. Sono tutti segnali anticristici che fanno pensare⁸⁸.

Se dunque le ipotesi qui formulate dovessero effettivamente rivelarsi fondate cosa ci resta da fare? Ben poco, sembrerebbe, vista la potenza dei mezzi di cui dispone l'élite, perché, lo ripetiamo, Bill Gates è solo il personaggio più esposto, ma non è da solo. Ma non dimentichiamo che nel corso della storia tutti i dittatori, da Hitler a Stalin e i regimi e più potenti prima o poi sono crollati, mentre il cristianesimo è ancora vivo. Occorre però ricordare che la battaglia è prima di tutto spirituale. Non resta quindi che prendere in mano il rosario, affidarci alla preghiera e confidare in Gesù Cristo, unica fonte di salvezza, Via, Verità e Vita, chiedendo l'intercessione di Maria, la Donna Vestita di Sole dell'Apocalisse e di San Michele Arcangelo, vincitore di Satana.



Sub tuum praesidium

Sub tuum praesídium confúgimus, sancta Dei Génetrix; nostras deprecatiónes ne despícias in necessitátibus; sed a perículis cunctis líbera nos semper, Virgo gloriósa et benedícta.

Sotto la tua protezione

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio: non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.

⁸⁸ MICHAEL J. O'LOUGHLIN, *Dr. Anthony Fauci: To keep churches safe, use masks, limit singing and wait to resume Communion*, America, 27 maggio 2020

https://www.americamagazine.org/faith/2020/05/27/dr-anthony-fauci-catholic-churches-masks-communion-covid-coronavirus

MARCO TOSATTI, Anthony Fauci: negli usa bisogna proibire la comunione, Stilum Curiae, 1 giugno 2020

https://www.marcotosatti.com/2020/06/01/anthony-fauci-negli-usa-bisogna-proibire-la-comunione/

Oratio ad sanctum Michael (Leone XIII)

Sancte Michael Archangele, defende nos in proelio; contra nequitiam et insidias diaboli esto praesidium.
Imperet illi Deus, supplices deprecamur: tuque, Princeps militiae caelestis, Satanam aliosque spiritus malignos, qui ad perditionem animarum pervagantur in mundo, divina virtute, in infernum detrude. Amen.

Preghiera a San Michele Arcangelo (Leone XIII)

San Michele Arcangelo, difendici nella lotta; sii nostro aiuto contro la cattiveria e le insidie del demonio.
Gli comandi Iddio, supplichevoli ti preghiamo: tu, che sei il Principe della milizia celeste, con la forza divina rinchiudi nell'inferno Satana e gli altri spiriti maligni che girano il mondo per portare le anime alla dannazione. Amen.



NOTA

Il nostro articolo, come gli altri su questo sito, non ha la pretesa di essere al passo con gli eventi, che del resto si susseguono ormai con una rapidità impressionante. Pertanto per tenersi aggiornati suggeriamo (almeno fin che sarà possibile) la consultazione periodica di altri siti di controinformazione, che tra l'altro sono stati utili anche per la redazione di questo pezzo e che quindi ringraziamo. Anche se ciò non significa che ne condividiamo sempre in toto i contenuti, spesso si trovano informazioni che non passano nei mass media principali e punti di vista che si discostano dal "pensiero unico dominante".

Blondet & Friends

<u>Byoblu</u>

Radio Radio TV

ComeDonChisciotte

Stilum Curiae

Scenari economici

La cruna dell'ago

Renovatio 21

Articoli correlati (sul sito del Centro Culturale San Giorgio):

Come i piani dell'élite sono stati preannunciati nella cultura popolare

Messaggi occulti e profetici nel video Umbrella di Rihanna

I Rockefeller, la Disney, l' Onu e il mito della sovrappopolazione

Intervista ad Aaron Russo (microchip)

Jacques Attali e la «piccola pandemia»

Le ultime rivelazioni di un 33° finlandese

Il grottesco ballo in maschera dell Unicef 2018

Save the children, Unicef e altre ONG contro la vita

Articoli sul mondialismo

Articoli sulla Massoneria